

VERBALE DI RIUNIONE ORDINARIA

Il giorno 21 del mese di marzo dell'anno 2011, presso la Sala Casella dell'Accademia Filarmonica Romana, sita in Roma, alla via Flaminia n. 118, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nelle persone dei seguenti componenti:-----

- dott. Paolo Cruciani Vicepresidente -----
- dott.ssa Gisella Gasparini Segretario-----
- dott. Mario D'Aguanno Tesoriere -----
- dott.ssa Luisa Barbato Consigliere-----
- dott. Lelio Bizzarri Consigliere-----
- dott.ssa Annalucia Borrelli Consigliere -----
- dott. Andrea De Dominicis Consigliere-----
- dott. Andrea Gragnani Consigliere -----
- dott.ssa Claudia Montanari Consigliere -----
- dott. Nicola Piccinini Consigliere-----
- dott.ssa Barbara Tibaldi Consigliere (sez. B)-----
- dott. Antonino Urso Consigliere Consigliere -----

In assenza del Presidente svolge le funzioni presidenziali il dott. Paolo Cruciani. ---
Alle ore 10:58 il Presidente f.f. constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. -----

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:-----

1. Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio -----
2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti-----
3. Decisione in merito ad annullamento in autotutela delibera di iscrizione omissis-----
4. Decisione in merito ad annullamento delibera di cancellazione Castellani Loredana -----
5. Decisione in merito ad annullamento delibera di cancellazione Tilesi Silvano---
6. Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89-----
7. Convocazione disciplinare R.G. n. 2009 053 -----
8. Convocazione disciplinare R.G. n. 2008 315 -----
9. Discussione su segnalazione disciplinare R.G. n. 2009 057-----
10. Discussione su segnalazione disciplinare R.G. n. 2009 037 -----
11. Decisioni in merito terne Esami di Stato-----

12. Discussione in merito nuova sede Ordine-----
13. Pianificazione esigenze dell'Ente in merito ad attivazione consulenze -----
14. Pianificazione esigenze dell'Ente in merito ad acquisizione servizi e forniture--
15. Discussione in merito a conciliazione civile e commerciale ex D.lgs. 28/2010 ----
16. Decisioni in merito personale dipendente-----
17. Decisioni in merito a impugnazione bando Regione Lazio -----
18. Decisioni in merito a conferimento mandato integrativo per procedimento
rifusione spese sentenza n. 32/08 -----
19. Decisioni in merito a costituzione in giudizio ricorso in appello omissis c/
Ordine-----
20. Patrocini -----

Il Presidente f.f. comunica, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del Regolamento del Consiglio, la necessità che l'odierno ordine del giorno venga integrato con la trattazione dei seguenti punti: *"Decisioni in merito bando corso di formazione professionale promosso dalla Provincia di Roma"* e *"Decisioni in merito a valutazione offerta formativa in Psicologia dell'Università "Sapienza" di Roma"*-----

Il Presidente f.f. propone al Consiglio lo stralcio del punto 14, stralcio necessitato dall'esigenza di approfondire la questione. Il Consiglio si esprime nel seguente modo 7 Favorevoli Cruciani, D'Aguanno, Urso, De Dominicis, Gragnani, Borrelli, Gasparini, 5 contrari Piccinini, Tibaldi, Barbato, Bizzarri, Montanari. -----

Il consigliere Barbato procede a dichiarazione di voto contrario a nome di tutte le opposizioni presenti in Consiglio rileva che continua la prassi di stralciare punti importanti dell'ordine del giorno in assenza della Presidente dott.ssa Zaccaria confermando la gestione verticistica da parte della maggioranza e ancora una volta non tenendo in considerazione le nostre osservazioni a riguardo segnalate in questo Consiglio, tutte le volte che mancava la dottoressa Zaccaria. -----

Alle ore 11:05 entra il consigliere dott.ssa Del Lungo.-----

Il Presidente f.f. informa il Consiglio sulla necessità di procedere ad una ulteriore integrazione in ordine ad un Bando relativo al corso di formazione professionale in *"Neuropsicologia e riabilitazione dei disturbi emotivo-comportamentali acquisiti"*, Assessorato alle Politiche del Lavoro e Formazione, rivolto a *"giovani neo-diplomati"*, a laureati di I o II livello in qualsivoglia disciplina (citate nel bando: Scienze della formazione/Educazione, Scienze della Comunicazione), l'Ordine era tempestivamente intervenuto, invitando la Provincia di Roma a

rettificare il bando e riservare il corso ai soli laureati in Psicologia, (ns. prot. n. 894/2011).-----

Tuttavia, a seguito della segnalazione di un'iscritta, l'Ordine ha appreso che l'Assessorato alle Politiche del Lavoro e Formazione non si è adeguato a quanto richiesto e ha pubblicato l'elenco degli idonei ammessi. -----

Ritenendo doveroso intervenire a tutela della categoria professionale, il Presidente propone un'integrazione dell'o.d.g. in conformità a quanto disposto dal vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine. L'art. 22 Il comma del citato Regolamento dispone infatti che "Il Consiglio può introdurre ulteriori argomenti all'ordine del giorno solo in apertura di seduta in via eccezionale e con il voto favorevole di almeno due terzi dei membri del Consiglio, salvo motivati casi particolari di deroga riconosciuti dal presidente".-----

Il Consiglio si esprime nel seguente modo all'introduzione del punto 21 Favorevoli Cruciani, D'Aguanno, Urso, De Dominicis, Gragnani, Borrelli, Gasparini, De Lungo, Piccinini, Bizzarri, Montanari, Tibaldi, Barbato. -----

Il Presidente f.f. chiede di procedere all'introduzione di un altro punto poiché a seguito degli incontri intercorsi tra le istituzioni universitarie dell'Università di Roma Sapienza e il presidente ed il vicepresidente dell'ordine è pervenuta una richiesta di parere circa i piani formativi dei corsi di laurea in psicologia. Pertanto si comunica la necessità che l'ordine del giorno dell'odierna seduta consiliare venga integrato anche con la trattazione del seguente punto: "Decisioni in merito a valutazione offerta formativa in Psicologia dell'Università "Sapienza" di Roma. Il Consiglio si esprime nel seguente modo Favorevoli Cruciani, D'Aguanno, Urso, De Dominicis, Gragnani, Borrelli, Gasparini, De Lungo, Piccinini, Bizzarri, Montanari, Tibaldi, Barbato all'aintroduzione del punto 21 bis.-----

Il Presidente f.f. propone di anticipare la trattazione di punti di deontologica rispetto ai seguenti punto 1, 2, 3, 4, 5, 6. Il Consiglio approva all'unanimità -----

Si passa al punto 7 all'o.d.g.: Convocazione disciplinare R.G. n. 2009 053-----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna. -----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica delega all'uopo il consulente legale, Dott. Franco Morozzo della Rocca. -----

OMISSIS-----

Si dà lettura del verbale di audizione ed il dott. omissis ne conferma il contenuto. --

Il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale. -----

Vengono congedati l'incolpato, il suo difensore, il consigliere della sez. B, nonché i consulenti legali del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio.-----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare;-----

- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "Il Consiglio ... vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione"; -----

- vista la propria deliberazione n. 730 del 15/11/2010 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'incolpato;-----

- preso atto del mancato deposito della memoria difensiva entro il termine previsto dalla normativa vigente; -----

- tenuto, altresì, conto di quanto dichiarato dallo stesso incolpato, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Disciplinare, in merito alla ricostruzione dei fatti ed alla sua connessa condotta professionale;-----

- tenuto conto delle risultanze dell'istruttoria supplementare svolta dalla Commissione Deontologica su delega del Consiglio; -----

- tenuto conto dell'istanza proposta in data odierna dal dott. omissis;-----

- rilevata la necessità di accertare l'avvenuto deposito della relazione;-----
con voto all'unanimità dei presenti; -----

-----delibera (n. 105-11)-----

a) di invitare il dott. omissis a produrre attestazione di cancelleria in ordine all'avvenuto deposito della relazione e copia della sentenza del Tribunale che come egli afferma avrebbe definito la causa sulla base della detta relazione con facoltà di depositare ogni altro documento di suo interesse ; -----

b) di assegnare termine per il deposito dei detti atti presso la segreteria del Consiglio in giorni 40 a decorrere dalla data odierna;-----

c) di riservare la fissazione di nuova convocazione decorso il suddetto termine. ----

Il dott. omissis rinuncia espressamente alla notifica del presente atto. -----

Si passa al punto 8 all'o.d.g.: Convocazione disciplinare R.G. n. 2008 315-----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna. -----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica delega all'uopo il consulente legale Dott. Franco Morozzo della Rocca. -----

Alle ore 13:01 entra nella sala di consiglio l'incolpata dottoressa omissis, ed il suo difensore omissis -----

Il Presidente dichiara aperta l'audizione ed invita i consiglieri a porre le proprie domande, nonché l'incolpata ad esporre le proprie difese. -----

Omissis -----

Si dà lettura del verbale di audizione. La parte ne conferma il contenuto. -----

Il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale. -----

Vengono congedati l'incolpata, il suo difensore, il consigliere della sez. B, nonché i consulenti legali del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare;-----

- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "Il Consiglio ... vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione"; -----

- vista la propria deliberazione n. 19 del 24/01/2011 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'incolpata;-----

- tenuto conto di quanto esposto dalla dottoressa omissis nella memoria difensiva (prot. nn. 1878, 1881, 1882, 1883, 1884 del 08.03.2011); -----

- tenuto, altresì, conto di quanto dichiarato dalla stessa incolpata, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Disciplinare, in merito alla ricostruzione dei fatti ed alla sua connessa condotta professionale;-----

- tenuto conto delle risultanze dell'istruttoria supplementare svolta dalla Commissione Deontologica su delega del Consiglio; -----

- visto l'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", in particolare il III comma, ai sensi del quale "si vota sempre a scrutinio segreto..., comunque su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla disciplina e vigilanza..";-----

- visto l'art. 11, comma 2, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...] le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, con un quorum costitutivo non inferiore alla metà più uno dei componenti il Consiglio dell'Ordine. In caso di parità prevale il giudizio più favorevole all'incolpato."; -----

- con votazione segreta 3 favorevoli e 9 contrari sull'ipotesi di sanzionare l'incolpata, dottoressa omissis;-----

-----delibera (n. 106-11)-----

a) di concludere il procedimento disciplinare disponendo di non irrogare alcuna sanzione nei confronti della dottoressa omissis ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Regolamento Disciplinare;-----

b) di notificare la presente deliberazione alla dott.ssa omissis ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare; -----

c) di conferire delega al Consigliere dott. Antonino Urso per la stesura ed il deposito della motivazione entro 60 giorni, in osservanza di quanto disposto dall'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare. -----

Terminata la camera di consiglio il Presidente invita l'incolpata ed il suo difensore, nonché i consulenti legali ed il consigliere della sez. B a rientrare. -----

Il Presidente dà lettura del dispositivo della decisione all'incolpata indicando il termine di 60 giorni ai fini della pubblicazione della motivazione, mediante deposito nella Segreteria del Consiglio dell'Ordine, ai sensi dell'art. 11 comma 4 del Regolamento Disciplinare . -----

Si passa al punto 9 all'o.d.g.: Discussione su segnalazione disciplinare R.G. n. 2009 057-----

Il Presidente invita ad entrare nella sala consiliare i consulenti legali del Consiglio dott. Franco Morozzo della Rocca e l'avv. Luca Lentini. -----

Il Presidente dà la parola al coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione. -----

Il coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Antonino Urso, delega il consulente legale dott. Franco Morozzo della Rocca alla presentazione del caso di cui al R.G. n. 2009 057 a carico del dott. omissis. -----

Il Consulente legale, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

Il Consiglio, congedati i consulenti legali, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

Alle ore 14:49 esce il consigliere Montanari. -----

-----Il Consiglio -----

- vista la segnalazione prot. n. 9620 del 18/12/2009 a firma del dott. omissis;-----

- considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del 27 luglio 2010, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti del dottor omissis, in qualità di omissis;---

- integralmente acquisita ed esaminata la documentazione costituente il fascicolo, prodotto dalla Commissione Deontologica, identificato con R.G. n. 2009 057; -----

- ascoltata la relazione del consulente legale dott. Franco Morozzo della Rocca per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica dott. Antonino Urso; ---

- considerato che tra gli addebiti mossi a carico del dottor omissis assumono rilevanza disciplinare i seguenti: omissis;-----

- con votazione segreta 2 contrari 9 favorevoli e 1 astenuto ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare;-----

-----delibera (n. 107-11) -----

a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico del dottor omissis, con la contestazione dei seguenti addebiti disciplinari: -----

- violazione degli artt. 2 e 40 del codice deontologico degli psicologi italiani omissis; -----

- violazione dell'art. 40 del codice deontologico degli psicologi italiani omissis;-----

b) di convocare dinanzi a sé il dottor omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno omissis alle ore omissis nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via Flaminia 79, avvertendolo che: -----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

c) di notificare il presente provvedimento al dott. omissis ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare. -----

Si passa al punto 10 all'o.d.g.: Discussione su segnalazione disciplinare R.G. n. 2009 037 -----

Il Presidente invita ad entrare nella sala consiliare i consulenti legali del Consiglio dott. Franco Morozzo della Rocca e l'avv. Luca Lentini. -----

Alle ore 14:54 esce il consulente legale dott. Franco Morozzo della Rocca -----

Il Presidente dà la parola al coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione. -----

Il coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Antonino Urso, delega il consulente legale avv. Luca Lentini alla presentazione del caso di cui al R.G. n. 2009 037 a carico della dott.ssa omissis -----

Il Consulente legale, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

Il Consiglio, congedati i consulenti legali, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

Esce momentaneamente il dott. De Dominicis. -----

-----Il Consiglio-----

- vista la segnalazione prot. n. 5839 del 03/08/2009 a firma del omissis; -----

- considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del 16 settembre 2010, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti della dott.ssa omissis, limitatamente ad unico capo di incolpazione;-----

- integralmente acquisita ed esaminata la documentazione costituente il fascicolo, prodotto dalla Commissione Deontologica, identificato con R.G. n. 2009 037; -----

- ascoltata la relazione del consulente legale avv. Luca Lentini, per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica dott. Antonino Urso; -----

- considerato che tra gli addebiti mossi a carico della dott.ssa omissis assume rilevanza disciplinare omissis-----

- con votazione segreta 7 favorevoli 5 contrari e 1 astenuto ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare;-----

-----delibera (n. 108-11)-----

a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico della dottoressa omissis, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio al n. omissis, con la contestazione del seguente addebito disciplinare: omissis-----

b) di convocare dinanzi a sé la dott.ssa omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno omissis alle ore omissis nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via Flaminia 79, avvertendola che: -----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

c) di notificare il presente provvedimento alla dottoressa omissis ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare-----

Esce alle ore 15:08 il consigliere Montanari. -----

Il consigliere Barbato chiede che all'o.d.g. siano inseriti meno punti e che l'orario sia rispettato in maniera rigorosa, nonché un'anticipazione dell'orario delle sedute. Il Consigliere Barbato chiede che per la seduta odierna si proceda allo stralcio di determinati punti-----

Alle ore 15:23 l Presidente f.f. dispone una breve pausa per il pranzo. -----

Alle ore 16:16 il Presidente f.f. dispone di riprende la seduta.-----

Risulta assente il consigliere Bizzarri.-----

Il consigliere Piccinini a nome dei consiglieri dell'opposizione presenti rilascia la seguente dichiarazione "ci dispiace constatare che oltre al cronico ritardo d'inizio mattina che si verifica da diverse sedute si aggiunge un ulteriore ritardo di oltre mezz' ora rispetto all'orario concordato di rientro da pausa pranzo. Avendo già espresso dubbi sull'opportunità di trattare in una unica giornata un'irrealistica quantità di punti all'odg riteniamo criticabile e non accettabile che a ciò si addizioni la perdita di oltre un'ora di seduta consiliare; per tale motivo decidiamo di abbandonare la seduta in segno di protesta e profondamente dispiaciuti perché ciò non ci da modo di trattare a tutela dei colleghi che rappresentiamo i suddetti punti all'o.d.g."-----

Alle ore 16:23 escono i consiglieri Barbato, Tibaldi e Piccinini. -----

Si passa al punto 1 all'o.d.g.: Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio -----

- In data 26 maggio 2010, l'Ordine ha segnalato all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato il messaggio pubblicitario della Società United Lda finalizzato a promuovere la raccolta di nominativi di medici e terapisti italiani da inserire in una banca dati denominata "Registro italiano dei Medici" (ns. prot. n. 3601/2010). A seguito della nostra segnalazione, l'AGCM, dopo una prima nota informativa (ns. prot. n. 3917/2010), ha comunicato l'avvio del procedimento poiché il messaggio risulterebbe ingannevole, in quanto idoneo a ingenerare nei destinatari il ragionevole convincimento che l'utilizzo del modulo non comporti alcun onere economico (ns. prot. n. 1641/2011).-----

- Per quanto concerne l'avviso pubblico, indetto dall'ASL di Frosinone, per il conferimento di incarichi di Dirigente Psicologo – Ruolo Sanitario non medico – Profilo professionale Psicologi, Area di Psicologia, Disciplina di Psicologia (che indicava come requisito specifico di ammissione la Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso e non considerava dunque validi il titolo di specializzazione in Psicoterapia, conseguito ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 56/89, e il riconoscimento dell'esercizio della psicoterapia ex art. 35 della Legge n. 56/1989), l'Ordine unitamente ad alcuni iscritti esclusi dalla procedura selettiva ha tempestivamente presentato, dinanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio sede di Latina, ricorso per l'annullamento previa sospensiva nella forma dell'ammissione con riserva degli iscritti. Purtroppo, il T.A.R. di Latina, in esito alla discussione in Camera di Consiglio, ha rigettato con ordinanza la richiesta cautelare di ammissione con riserva degli iscritti ricorrenti alla selezione di cui sopra. Nella suddetta ordinanza, il T.A.R. ha prima indicato come prescritto il fumus boni juris per mancata espressa impugnazione dell'avviso pubblico che conteneva il requisito specifico di partecipazione e poi ha precisato che per il requisito della "specializzazione nella disciplina oggetto del concorso (Psicologia)" non può essere considerato quello dei ricorrenti poiché l'equiparazione di cui alla Legge n. 31/2008 ha un effetto limitato. Secondo il Giudice Amministrativo l'art. 24-sexies del D.L. 31 dicembre 2007 n. 248, convertito in Legge 28 febbraio 2008 n. 31, produrrebbe infatti effetti equiparativi limitati e, pertanto, non potrebbe essere interpretato nel senso di consentire agli

Psicoterapeuti ex artt. 3 e 35 della Legge n. 56/89 l'accesso ai posti nel S.S.N. di Dirigente Psicologo nella Disciplina Psicologia ove in difetto della richiesta specializzazione. -----

Considerato che la pronuncia del TAR Lombardia e quella del TAR Latina costituiscono un allarmante precedente giurisprudenziale diretto a riconoscere alle AA.SS.LL. la facoltà di circoscrivere il novero dei candidati in relazione a uno specifico titolo di specializzazione, il Presidente ha inviato una nota al CNOP e ai Presidenti degli Ordini territoriali, evidenziando la necessità e l'urgenza di un'azione comune a livello nazionale che, oltre a tutelare gli interessi dei colleghi in sede giurisdizionale, miri a una rivisitazione dell'art. 24-sexies sopra citato, vista l'interpretazione fornita dalla giurisprudenza, a nostro parere, assolutamente distante dall'intento del Legislatore. Specificatamente, il Presidente ha auspicato che il CNOP intervenga tempestivamente con il Ministero della Salute affinché, a sua volta, esorti le singole AA.SS.LL. a una corretta applicazione della normativa vigente nell'ambito delle procedure concorsuali avviate per il profilo di psicologo.

- Con riferimento alla causa omissis c/Ordine, l'avvocato Luca Lentini ha comunicato che il Tribunale Civile di Roma – sez. XI ha rigettato il ricorso presentato da omissis avverso la sanzione disciplinare di sospensione per un mese (prot. n. 2001/2011).-----

- Il Tesoriere informa i Consiglieri presenti che in data 2 marzo 2011, l'Ordine ha ricevuto la comunicazione de Il Sole 24 ore S.p.A. concernente il rinnovo dell'abbonamento per l'anno 2011. Considerata la necessità sopravvenuta, nonché la fissazione della prima seduta consiliare utile per il 21 marzo 2011, ai sensi dell'art. 12, comma II, del vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con deliberazione consiliare n. 104/2011, si è proceduto al rinnovo dell'abbonamento al Sole24ore per l'anno 2011, con provvedimento del 2 marzo u.s. per un importo di € 310,00 totali. -----

- Con riferimento alla nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, il Tesoriere riferisce in merito. Insieme alla dott.sa De Marco Ha incontrato il dottor Stern uno dei professionisti inseriti nell'elenco fornito dal Consiglio Nazionale per i quali si è già ottenuto il parere favorevole della CIVIT, il quale ci ha informato che sono ancora in via di definizione le procedure sul tema

in questione. Il dottor Stern si è impegnato a contattarci non appena verranno definite le suddette procedure. -----

- L'Ordine ha rinnovato la richiesta al Presidente della Regione Lazio e Commissario alla Sanità, on. Renata Polverini, di un incontro urgente al fine di discutere le problematiche sottese alla riorganizzazione del servizio sanitario regionale, questione che necessita di un confronto tra le Istituzioni e le realtà professionali coinvolte, indispensabile per perseguire la salute della collettività (prot. n. 1928/2011). Con la medesima nota, l'Ordine ha inoltre evidenziato le criticità connesse alla Legge 8 ottobre 2010 n. 170, recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 244 del 18 ottobre 2010. La citata legge introduce numerose novità per l'assistenza agli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento, in particolare l'art. 3, comma I, prevede che "La diagnosi dei DSA e' effettuata nell'ambito dei trattamenti specialistici già assicurati dal Servizio sanitario nazionale a legislazione vigente ed e' comunicata dalla famiglia alla scuola di appartenenza dello studente. Le regioni nel cui territorio non sia possibile effettuare la diagnosi nell'ambito dei trattamenti specialistici erogati dal Servizio sanitario nazionale possono prevedere, nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, che la medesima diagnosi sia effettuata da specialisti o strutture accreditate". -----

- Sempre con riferimento alla Legge 8 ottobre 2010 n. 170, recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", l'Ordine ha inviato al CNOP una nota nella quale, oltre la richiesta di chiarimenti circa le criticità dell'art. 3, invita il Presidente ad attivarsi per valorizzare il ruolo del professionista psicologo nel nuovo contesto normativo delineato (prot. n. 1984/2011). -----

- Per quanto concerne il percorso del paziente in accoglienza attuato presso l'ASL Roma D, il Direttore del DSM della ASL RM D, dott. Andrea Balbi, ha comunicato, a seguito dell'invio da parte dell'Ordine del parere elaborato dal prof. Stefano Carta, che attualmente tutte le figure professionali delle équipes vedono il paziente per una massima integrazione delle specifiche competenze (prot. n. 1890/2011). -----

In data 10 marzo 2011, l'Ordine ha inviato al dott. Lorenzo Fantini, Dirigente Responsabile Divisione III - Promozione della salute e sicurezza sui luoghi di

lavoro del Ministero del lavoro, una nota per ribadire alcune riflessioni in merito al lavoro svolto dalla Commissione Consultiva per la valutazione dello stress lavoro correlato (prot. n. 1982/2011). -----

Inoltre, con la suddetta nota, è stata messa in luce ulteriormente la figura dello psicologo nella valutazione dello stress da lavoro correlato ed è stato chiesto un incontro al fine di fornire un reale contributo allo sviluppo del documento della Commissione Consultiva. -----

Si passa al punto 2 all’o.d.g.: Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;”

- visto il D.P.R. 328 del 05-06-2001 “Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l’ammissione all’esame di Stato e delle relative prove per l’esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti”;-----

- visto in particolare il capo X “Professione di psicologo”, art. 50 “Sezioni e titoli professionali” “ ai sensi del quale “Nell’albo professionale dell’ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...”;-----

- vista la propria deliberazione n. 159-04 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell’albo; -----

- viste le domande di iscrizione nella sezione A dell’Albo presentate dai seguenti colleghi:-----

18388.Apolito Ester, nata a Cava de’Tirreni (Sa) il 14/05/1983-----

18389. Barone Laura, nata Roma il 04/03/1975-----

18390.Bello Annalisa nata a Gagliano del Capo (Le) il 21/10/1983-----

18391.Bernardi Maila, nata a Latina il 09/03/1981 -----

18392.Bitonte Vincenzo, nato Cortina D’Ampezzo (Bl) il 06/05/1962 -----

18393.Bonfitto Silvia Rita, nata a S. Giovanni Rotondo (Fg) il 04/07/1984 -----

18394.Bucci Daniele, nato a Roma il 11/06/1977-----

18395.Callipo Stefano, nato a Roma il 25/03/1968-----

18396.Catania Maria Angela, nata a Taurianova (Rc) il 02/03/1983 -----

18397.Cecili Angelica, nata a Subiaco (Rm) il 12/08/1983 -----

18398.Celestini Emanuela, nata a Vetralla (Vt) il 27/09/1981-----

18399.Colelli Valentina, nata a Colferro (Rm) il 14/02/1982-----
18400.Coletta Sara, nata a Gallipoli (Le) il 07/12/1982 -----
18401.Comi Emma, nata a Catanzaro il 03/06/1984 -----
18402.D'Aietti Mariangela, nata a Anzio (Rm) il 24/05/1983-----
18403.Delvecchio Miriam Michela, nata a Bisceglie (Ba) il 13/01/1983-----
18404.Di Francesco Pamela, nata a Pitigliano (Gr) il 06/08/1983 -----
18405.Di Gioacchino Ariele, nato a Roma il 30/04/1985 -----
18406.Fabiano Gianfranco, nato a Roma il 31/07/1980-----
18407.Faiola Corinna, nata a Roma il 21/01/1980 -----
18408.Fancello Maria Maddalena, nata a Nuoro il 28/02/1970-----
18409.Fiacchi Simone, nato a Valmontone (Rm) il 18/07/1981 -----
18410.Fioramanti Fabio, nato a Marino (Rm) il 24/12/1982-----
18411.Gatti Sandro, nato a Genzano di Roma (Rm) il 09/03/1979-----
18412.Iocca Simona, nata a Campobasso il 20/07/1981 -----
18413.Leone Anna, nata a Roma il 04/03/1984-----
18414.Luzi Alessia, nata a Roma il 22/02/1984-----
18415.Maltese Jacopo, nato a Roma il 12/02/1983-----
18416.Martometti Laura, nata a Sassari il 04/02/1974 -----
18417.Mastroianni Fabio, nata a Roma il 09/10/1980-----
18418.Menici Federica, nata a Roma il 01/10/1983-----
18419.Moggetti Agnese, nata a Velletri (Rm) il 27/07/1983-----
18420.Montobbio Denise, nata a Alessandria il 09/07/1981-----
18421.Morelli Maddalena, nata a Rossano (Cs) 26/01/1983-----
18422.Nicolini Michela, nata a Montegiorgio (Fm) il 24/03/1981-----
18423.Notaristefano Arianna, nata a Taranto il 11/04/1983-----
18424.Ottaviani Morena, nata a Terracina (Lt) il 26/06/1984 -----
18425.Pedriale Daniela, nata a Roma il 11/05/1979 -----
18426.Piccinini Lorelai, nata a Roma il 26/07/1984 -----
18427.Picerno Angelo, nato a Potenza il 04/03/1982-----
18428.Princi Federica, nata a Locri (Rc) il 23/03/1982 -----
18429.Rinnone Stefania, nata a Catania il 31/12/1980 -----
18430.Scocciarelli Maura, nata a Viterbo il 04/12/1976 -----
18431.Servizio Noemi, nata a Roma il 14/10/1981 -----
18432.Spinosa Valentina, nata a Gaeta (Lt) il 08/02/1982-----

18433.Tanzilli Antonio, nato a Arpino (Fr) il 02/03/1984-----
18434.Testa Alessandra, nata a Pontecorvo (Fr) il 08/04/1984 -----
18435.Tonelli Marta, nata a Novi Ligure (Al) il 09/05/1982-----
18436.Totta Valeria Maria Ornella, nata a S. Giovanni Rotondo (Fg) il 30/09/1982----
18437.Tozzini Valentina Francesca, nata a Torino il 12/01/1982-----
18438.Varvara Pamela, nata a Bari il 28/01/1985 -----
18439.Vespa Alessandra, nata a Roma il 19/12/1985 -----
18440.Visco Monica, nata a Messina il 27/03/1984-----
18441.Zambelli Marta, nata a Roma il 13/01/1984 -----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De
Dominicis, Del Lungo, Gagnani, Urso) -----

-----delibera (n. 109-11) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

di iscrivere nella sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio i colleghi sopra
elencati. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in
particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta
dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la
sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A,
pervenuta in data 02/03/2011, Prot. 1794, dalla dottoressa Altamura Ivana, nata a
Bari il 19/06/1970, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 10436 dal
27/06/2002; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De
Dominicis, Del Lungo, Gagnani, Urso) -----

-----delibera (n. 110-11) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in
particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta

dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 02/03/2011, Prot. 1795, dalla dottoressa Altieri Maria Luigia, nata a Solopaca (Bn) il 01/10/1940, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 3918 dal 16/12/1993;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso) -----

-----delibera (n. 111-11) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 28/02/2011, Prot. 1689, dalla dottoressa Amadio Francesca, nata a Roma il 06/05/1976, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 11665 dal 16/03/2004; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso) -----

-----delibera (n. 112-11) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 28/02/2011, Prot. 1690, dalla dottoressa Lomuscio Mina, nata a Roma il 22/06/1960, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 6164 dal 13/09/1995; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso) -----

-----delibera (n. 113-11) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;” -----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 10/03/2011, Prot. 1951, dal dottor Pozzi Michele, nato a Roma il 21/04/1964, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 7106 dal 19/06/1997; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso) -----

-----delibera (n. 114-11) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;” -----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 014/03/2011, Prot. 2093, dalla dottoressa Rigosi Patrizia, nata a Bologna il 17/04/1954, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 7636 dal 15/10/1998; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso) -----

-----delibera (n. 115-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;”-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 857 del 20/12/2010 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Apollini Italia, nata a Catanzaro il 13/06/1980, dall’Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria del 17/02/2011, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Apollini Italia all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso) -----

-----delibera (n. 116-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Apollini Italia, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 17/02/2011, data di iscrizione della dottoressa Apollini Italia all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta

dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 861 del 20/12/2010 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Franci Marta, nata a Foligno il 23/06/1978, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Umbria;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Umbria del 23/02/2011, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Franci Marta all'Ordine degli Psicologi della Regione Umbria;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso)-----

-----delibera (n. 117-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Franci Marta, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 23/02/2011, data di iscrizione della dottoressa Franci Marta all'Ordine degli Psicologi della Regione Umbria.

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.;-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 862 del 20/12/2010 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Giordano Rossana, nata a Taranto il

03/04/1974, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto; -----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto del 21/02/2011, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Giordano Rossana all'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto;-----
con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso) -----

-----delibera (n. 118-11) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Giordano Rossana, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 21/02/2011, data di iscrizione della dottoressa Giordano Rossana all'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto.

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.;-----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 863 del 20/12/2010 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Ibernì Elisabetta, nata a Verona il 17/09/1977, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto; -----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto del 21/02/2011, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Ibernì Elisabetta all'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso) -----

-----delibera (n. 119-11) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Ibernì Elisabetta, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 21/02/2011, data di iscrizione della dottoressa Ibernì Elisabetta all'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto.

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.;-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 801 del 29/11/2010 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Romano Luigina, nata a Benevento il 30/05/1973, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia n. 19 del 27/01/2011, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Romano Luigina all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia;---
con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso)-----

-----delibera (n. 120-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Romano Luigina, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 27/01/2011, data di iscrizione della dottoressa Romano Luigina all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.;-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 55 del 20/12/2010 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione del dottor Sgroi Renato, nato a Messina il 25/03/1969, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia del 03/03/2011, concernente l'iscrizione per trasferimento del dottor Sgroi Renato all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso)-----

-----delibera (n. 121-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio del dottor Sgroi Renato, sopra generalizzato; tale cancellazione decorre dal giorno 03/03/2011, data di iscrizione del dottor Sgroi Renato all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 856 del 20/12/2010 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione del dottor Spilotri Marco, nato a Catania il 27/04/1972, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia; -----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia del 03/02/2011, concernente l'iscrizione per trasferimento del dottor Spilotri Marco all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso) -----

-----delibera (n. 122-11) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio del dottor Spilotri Marco, sopra generalizzato; tale cancellazione decorre dal giorno 03/02/2011, data di iscrizione del dottor Spilotri Marco all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.;-----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 14/03/2011, Prot. 2092, dalla dottoressa Vitiello Assunta, nata a Torre del Greco (Na) il 10/11/1959, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 15945 dal 28/03/2008;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso) -----

-----delibera (n. 123-11) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- vista la delibera del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi del 2. 07. 94, n. 22, relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria del 17/09/2010 con la quale é stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Provenzano Giuseppina, nata a Gallipoli (Le) il 10/06/1965, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Calabria (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 1020 dal 24/04/2007, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89, omissis;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gagnani, Urso) -----

-----delibera (n. 124-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Provenzano Giuseppina, sopra generalizzata, all'Albo degli Psicologi del Lazio; -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della regione Molise presentata dalla dottoressa Di Domenico Antonella, nata a Campobasso il 05/03/1974, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 10516 dal 17/07/2002, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 con delibera del 26/03/2009, omissis; -----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23; -----

- Rilevata la conformità della posizione personale della dottoressa Di Domenico Antonella a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso) -----

-----delibera (n. 125-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Di Domenico Antonella, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della regione Molise e di trasmettere al suddetto Consiglio regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della regione Sicilia presentata dalla dottoressa Lo Presti Rita, nata a Ragusa il 10/05/1982, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 14991 dal 13/06/2007, omissis; -----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23; -----

- Rilevata la conformità della posizione personale della dottoressa Lo Presti Rita a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso) -----

-----delibera (n. 126-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Lo Presti Rita, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della regione Sicilia e di trasmettere al suddetto Consiglio regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta

dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della regione Puglia presentata dalla dottoressa Monopoli Patrizia, nata a Taranto il 05/05/1974, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 11338 dal 03/09/2003, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 con delibera del 23/04/2008, omissis; -----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23; -----

- Rilevata la conformità della posizione personale della dottoressa Monopoli Patrizia a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gagnani, Urso) -----

-----delibera (n. 127-11) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Monopoli Patrizia, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della regione Puglia e di trasmettere al suddetto Consiglio regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale dello stesso. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della regione Lombardia presentata dalla dottoressa Pentiricci Marta, nata a Perugia il 10/10/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 14720 dal 02/03/2007, omissis; -----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23; -----

- Rilevata la conformità della posizione personale della dottoressa Pentiricci Marta a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----
con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso) -----
-----delibera (n. 128-11) -----
per i motivi di cui in premessa: -----
- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Pentiricci Marta, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della regione Lombardia e di trasmettere al suddetto Consiglio regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----
-----Il Consiglio -----
- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----
- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della regione Lombardia presentata dalla dottoressa Puliatti Maria, nata a Messina il 25/11/1971, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 9699 dal 15/05/2001, psicoterapeuta ex art. 3 Legge 56/89 con delibera del 08/06/2004, omissis; -----
- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23; -----
- Rilevata la conformità della posizione personale della dottoressa Puliatti Maria a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----
con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso) -----
-----delibera (n. 129-11) -----
per i motivi di cui in premessa: -----
- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Puliatti Maria, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della

regione Lombardia e di trasmettere al suddetto Consiglio regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della regione Campania presentata dalla dottoressa Ranieri Alessia, nata a Napoli il 25/01/1973, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 11140 dal 12/05/2003, annotata come psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 con delibera del 27/06/2008, omissis;-----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23;-----

- Rilevata la conformità della posizione personale della dottoressa Ranieri Alessia a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gagnani, Urso)-----

-----delibera (n. 130-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Ranieri Alessia, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della regione Campania e di trasmettere al suddetto Consiglio regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della regione Lombardia presentata dalla dottoressa Razzini Roberta, nata a Napoli il 09/09/1952, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n.

6930 dal 28/02/1997, psicoterapeuta ex art. 35 L. 56/89 con delibera del 25/06/1999, annotata come psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 con delibera del 10/04/2003, omissis; -----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23; -----

- Rilevata la conformità della posizione personale della dottoressa Razzini Roberta a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso) -----

-----delibera (n. 131-11) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Razzini Roberta, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della regione Lombardia e di trasmettere al suddetto Consiglio regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della regione Sicilia presentata dal dottor Robertazzo Francesco, nato a Montemurro (Pz) il 25/02/1960, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 33 L. 56/89) con il n. 4469 dal 20/12/1993, psicoterapeuta ex art. 35 L. 56/89 con delibera del 17/12/1994, omissis; --

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23; -----

- Rilevata la conformità della posizione personale del dottor Robertazzo Francesco a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti dello stesso; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso) -----

-----delibera (n. 132-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento del dottor Robertazzo Francesco, sopra generalizzato, dall'Ordine degli Psicologi della regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della regione Sicilia e di trasmettere al suddetto Consiglio regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale dello stesso.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della regione Lombardia presentata dal dottor Sechi Gianluca, nato a Latina il 18/06/1980, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 14571 dal 18/01/2007, omissis;-----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23;-----

- Rilevata la conformità della posizione personale del dottor Sechi Gianluca a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso)-----

-----delibera (n. 133-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento del dottor Sechi Gianluca, sopra generalizzato, dall'Ordine degli Psicologi della regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della regione Lombardia e di trasmettere al suddetto Consiglio regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale dello stesso.-----

Si passa al punto 3 all'o.d.g.: Decisione in merito ad annullamento in autotutela delibera di iscrizione omissis-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18 febbraio 1989, n.56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lettera e), ai sensi del quale il

Consiglio "...cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni"; -----

- visto il D.P.R. del 05-06-2001, n.328 "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";--
- visto in particolare il Capo X "Professione di psicologo" art.50 "Sezioni e titoli professionali" ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B..." -----
- vista la propria deliberazione n.159-04 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'Albo; -----
- vista la domanda avanzata a questo Consiglio dalla Dott.ssa omissis in data 3-1-2011 di iscrizione alla sezione A dell'Albo degli Psicologi del Lazio (prot. n. 23 del 03.01.2011);-----
- considerato che tale istanza è stata esaminata alla luce dell'ivi allegato decreto del 23-8-2010 del Ministero della Salute, Dipartimento della Qualità, Direzione Generale delle Risorse Umane e delle Professioni Sanitarie, che riconoscendo i titoli accademico-professionali posseduti dalla omissis come validi ai fini dell'esercizio della psicoterapia e sottolineando nel contempo la necessità della previa iscrizione all'Albo degli Psicologi, lasciava presupporre l'avvenuto riscontro da parte del Ministero dei requisiti in capo all'interessata per l'esercizio della professione di Psicologo, requisiti che nel nostro ordinamento costituiscono presupposto essenziale per l'accesso all'attività di Psicoterapeuta;-----
- vista la propria conseguente deliberazione n.22-11 del 24-1-2011 con la quale è stata disposta l'iscrizione della Dott.ssa omissis alla sezione A dell'Albo degli Psicologi del Lazio con il n.18387, con riconoscimento dell'esercizio dell'attività psicoterapeutica;-----
- preso atto del successivo provvedimento del Ministero della Salute, Dipartimento della Qualità, Direzione Generale delle Risorse Umane e delle Professioni Sanitarie prot. n.9783-P del 19-2-2011, con il quale è stata rigettata l'istanza avanzata dalla Dott.ssa omissis "...di riconoscimento...del titolo professionale di "Licensed Marriage and Family Therapist" conseguito negli Stati Uniti, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di psicologo"(prot. n. 1675 del 25.02.2011);-----

- considerato che il Ministero della Salute ha adottato tale provvedimento di diniego in ragione "...del mancato possesso... dei requisiti richiesti ai fini dell'esercizio della professione di psicologo nello Stato di provenienza, presupposto ineludibile, ...per il riconoscimento del titolo professionale... ai fini dell'autorizzazione all'esercizio in Italia della relativa professione", tanto che "...è sembrato ultroneo entrare nel merito della formazione conseguita... al fine di effettuare una comparazione con il percorso formativo italiano"; -----

- considerato che il suddetto provvedimento di diniego esclude in radice la possibilità che la Dott.ssa omissis possa essere iscritta all'Albo degli Psicologi ai sensi dell'art.2 della legge n.56/1989, con ciò escludendo, altresì, la possibilità che la stessa possa esercitare in Italia l'attività di Psicoterapeuta che, come sottolineato dallo stesso Ministero della Salute con il precedente Decreto del 23-8-2010, richiede la "...previa iscrizione all'Albo degli Psicologi dell'Ordine territorialmente competente"; -----

- considerato l'interesse pubblico alla caducazione del provvedimento di iscrizione all'Albo di un soggetto non in possesso dei requisiti per l'esercizio della professione di Psicologo, facilmente rinvenibile nell'esigenza di idonea tutela della salute mentale dei cittadini costituzionalmente garantita; -----

- ritenuto che alla luce di quanto sopra risulta necessario e vincolante procedere in sede di autotutela, ex art.21-nonies della legge n.241/1990, all'annullamento d'ufficio della sopra citata delibera consiliare n.22-11 del 24-1-2011, con efficacia ex tunc; -----

- ritenute indifferibili le suddette ragioni di tutela degli utenti, il presente procedimento appare connotato dalle esigenze di celerità di cui all'art.7 della legge n.241/1990; -----

con voto 7 favorevoli (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, Del Lungo, Gragnani, Urso), 1 astenuto (De Dominicis)-----

-----delibera (n. 134-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- l'annullamento d'ufficio della delibera n.22-11 adottata nella seduta del 24-1-2011, avente ad oggetto "Iscrizione Albo Sez. A e riconoscimento esercizio attività psicoterapeutica – dott.ssa omissis", con efficacia ex tunc.-----

Si passa al punto 4 all'o.d.g.: Decisione in merito ad annullamento delibera di cancellazione Castellani Loredana-----

-----Il Consiglio-----

- vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto il D.P.R. 328 del 05.06.2001 ed in particolare il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali" " ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...";-----

- vista la propria deliberazione n. 159-04 del 04.05.2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- vista l'istanza di cancellazione dall'Albo degli psicologi del Lazio, sez. A, (prot. n. 1366 del 19.02.2010) della dottoressa Castellani Loredana, nata a Marino (RM) il 19.03.1965, pervenuta a mezzo fax in data 18.02.2010 e corredata da copia del tesserino professionale dell'interessata;-----

- considerato che con deliberazione n. 27 del 24.01.2011 si è proceduto alla cancellazione dall'albo sez. A della dottoressa Castellani con decorrenza dal 31.12.2010;-----

- vista la successiva istanza prot. n. 1834 del 04.03.2011, con la quale la dottoressa Loredana Castellani, ha chiesto "di non essere nuovamente iscritta con nuovo iter istruttorio, bensì di mantenere la precedente iscrizione del 31.05.1995..";-----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso)-----

-----delibera (n. 135-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di annullare la delibera n. 27 del 24.01.2011 di cancellazione della dottoressa Castellani Loredana e, contestualmente, di confermarne l'iscrizione con decorrenza dal 31.05.1995. La dottoressa Castellani conserva il numero di iscrizione 5985-----

Si passa al punto 5 all'o.d.g.: Decisione in merito ad annullamento delibera di cancellazione Tilesi Silvano-----

-----Il Consiglio-----

- vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta

dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto il D.P.R. 328 del 05.06.2001 ed in particolare il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali" " ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...";-----

- vista la propria deliberazione n. 159-04 del 04.05.2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- vista l'istanza (prot. n. 450 del 18.01.2011), presentata dal dottor Tilesi Silvano iscrizione n. 5726, nato ad Amatrice (RI) il 27.11.1931, con la quale ha comunicato la cessazione dell'esercizio della propria professione di psicoterapeuta;-----

- considerato che, con deliberazione n. 48 del 24.01.2011 si è proceduto alla cancellazione dall'albo sez. A del dottor Tilesi con decorrenza dal 31.12.2010;-----

- vista la successiva istanza prot. n. 2005 del 11.03.2011, con la quale il dottor Tilesi ha dichiarato "la sua volontà di mantenere l'iscrizione all'Ordine degli Psicologi del Lazio contrariamente alla sua precedente richiesta..";-----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso)-----

-----delibera (n. 136-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di annullare la delibera n. 48 del 24.01.2011 di cancellazione della dottor Tilesi Silvano e, contestualmente, di confermarne l'iscrizione con decorrenza dal 11.03.1994. Il dottor Tilesi conserva il numero di iscrizione 5726-----

Si passa al punto 6 all'o.d.g.: Annotazioni ex art. 3 Legge 56/1989-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la legge del 18 febbraio 1989, n° 56 ed in particolare l'art. 3 della stessa, concernente l'accesso all'esercizio della attività psicoterapeutica;-----

- visto l'art. 50, comma 5 del Dpr 328/2001;-----

- vista la documentazione prodotta dagli iscritti di seguito nominati, che hanno, in tal modo, informato l'Ordine di aver acquisito la formazione professionale

richiesta dalla norma citata per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e per ciascuno dei quali si riporta brevemente il percorso formativo svolto: -----

1. Alianelli Vincenzo, nato a Matera il 17/07/1970, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 9790, ha conseguito in data 14/01/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia psicoanalitica presso Lo Spazio Psicoanalitico (riconosciuto con D.M. del 24/10/1994);-----
2. Avallone Matteo, nato a Roma il 01/12/1975, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14230, ha conseguito in data 18/11/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la Scuola di Formazione Psicosomatica - Ospedale "Cristo Re" Roma (riconosciuta con D.M. del 09/10/2001); -----
3. Barlone Francesca, nata a Città di Castello (Pg) il 13/07/1966, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 5460, ha conseguito in data 04/02/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo analitico transazionale presso l' AUXIMON – Istituto di Formazione in Analisi Transazionale (riconosciuto con D.M. del 20/03/1998);-----
4. Botta Alessandra, nata a Roma il 25/02/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 15073, ha conseguito in data 26/02/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia per lo Sviluppo e l'Adolescenza Humanitas (riconosciuta con D.D. del 16/03/2005); -----
5. Chiricozzi Francesca Romana, nata a Roma il 22/07/1969, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 9385, ha conseguito in data 19/01/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia psicoanalitica presso l' IREP – Istituto di Ricerche Europee in Psicoterapia Psicoanalitica (riconosciuto con D.D. del 29/01/2001);-----
6. Ciatti Manuela, nata a Rieti il 18/07/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13943, ha conseguito in data 22/01/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la SIAR – Scuola Italiana di Analisi Reichiana (riconosciuta con D.D. del 16/01/2004);-----
7. Cicolini Karen, nata a Ortona (Ch) il 30/10/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13944, ha conseguito in data 28/11/2009 il diploma di specializzazione in psicoterapia dell'età evolutiva a indirizzo psicodinamico presso IDO – Istituto di Ortofonia (riconosciuta con D.M. del 23/07/2001); -----
8. Congedo Giuseppe, nato a Roma il 18/06/1974, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13340, ha conseguito in data 26/11/2010 il diploma di

specializzazione in psicoterapia presso l' ARPCI – Associazione per la Ricerca in Psicoterapia Cognitivo-Interpersonale (riconosciuta con D.D. del 17/03/2003);-----

9. Corbelli Serena, nata a Torrita di Siena (Si) il 14/10/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12027, ha conseguito in data 14/12/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia familiare e sistemico relazionale presso il Centro Studi di Terapia Familiare e Relazionale (riconosciuto con D.M. del 29/09/1994); ----

10. D'Alesio Daniela, nata a Marino (Rm) il 05/01/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13441, ha conseguito in data 12/02/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la SIPSI – Scuola Internazionale di Psicoterapia nel Setting Istituzionale (riconosciuta con D.D. del 13/02/2002);-----

11. Di Giacomo Claudia, nata a Roma il 14/07/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14180, ha conseguito in data 04/02/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo analitico transazionale presso l' AUXIMON – Istituto di Formazione in Analisi Transazionale (riconosciuto con D.M. del 20/03/1998);-----

12. Donaggio Vanessa, nata a Torino il 07/10/1969, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 9190, ha conseguito in data 05/02/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo analitico transazionale presso l' AUXIMON – Istituto di Formazione in Analisi Transazionale (riconosciuto con D.M. del 20/03/1998);-----

13. Fenu Diego, nato a Cagliari il 24/02/1970, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13838, ha conseguito in data 04/02/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia comportamentale e cognitiva presso l' Istituto Skinner (riconosciuto con D.M. del 09/09/1994);-----

14. Formis Maria Elena, nata a Roma il 02/11/1972, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13012, ha conseguito in data 04/02/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia comportamentale e cognitiva presso l' Istituto Skinner (riconosciuto con D.M. del 09/09/1994);-----

15. Froio Maria, nata a Catanzaro il 04/12/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14906, ha conseguito in data 13/12/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia della gestalt presso l' Istituto Gestalt Firenze (riconosciuto con D.M. del 16/11/2000);-----

16. Intreccialagli Linda, nata a Roma il 13/10/1982, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14987, ha conseguito in data 23/02/2011 il diploma di

specializzazione in psicoterapia ad indirizzo cognitivo comportamentale presso la SPC – Scuola di Psicoterapia Cognitiva Srl – (riconosciuta con D.D. 12/02/2002); ----

17. Izzo Alessandra, nata a Napoli il 01/02/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14550, ha conseguito in data 30/11/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia centrata sul cliente e approccio centrato sulla persona presso IACP – Istituto dell'Approccio Centrato sulla Persona (riconosciuta con D.M. del 31/12/1993);-----

18. Luci Giuseppe, nato a Frosinone il 19/08/1977, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12967, ha conseguito in data 23/02/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo cognitivo comportamentale presso la SPC – Scuola di Psicoterapia Cognitiva Srl – (riconosciuta con D.D. 12/02/2002); ----

19. Marini Chiara, nata a Roma il 09/03/1981, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14557, ha conseguito in data 27/11/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia dell'età evolutiva a indirizzo psicodinamico presso IDO – Istituto di Ortofonia (riconosciuta con D.M. del 23/07/2001); ----

20. Mastrangeli Florinda, nata a Priverno (Lt) il 20/07/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13531, ha conseguito in data 22/01/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la SIAR – Scuola Italiana di Analisi Reichiana (riconosciuta con D.D. del 16/01/2004);-----

21. Mastrantonio Elisa, nata a Roma il 18/01/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12442, ha conseguito in data 29/01/2011 il diploma di specializzazione in psicologia clinica presso la Scuola Superiore di Psicologia Clinica dell'Università Pontificia Salesiana (diploma equivalente, per la psicoterapia, a quello delle scuole di specializzazione delle università italiane D.M. 18/11/1994);-----

22. Maurizi Francesca, nata ad Avezzano (Aq) il 26/08/1973, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13623, ha conseguito in data 11/09/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo strategico integrato presso la SCUPSSIS – Scuola di Psicoterapia Strategica Integrata Seraphicum (riconosciuto con D.D. del 31/07/2003);-----

23. Mirabelli Arnaldo, nato a Roma il 21/02/1978, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14432, ha conseguito in data 01/03/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia della gestalt presso l'Istituto Gestalt Firenze (riconosciuto con D.M. del 16/11/2000);-----

24. Morelli Francesca, nata a Cosenza il 23/04/1976, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13733, ha conseguito in data 11/09/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo strategico integrato presso la SCUPSIS – Scuola di Psicoterapia Strategica Integrata Seraphicum (riconosciuto con D.D. del 31/07/2003);-----
25. Nuzzi Fiammetta, nata a Roma il 19/05/1973, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13418, ha conseguito in data 14/12/2009 il diploma di specializzazione in psicoterapia della gestalt presso l' Istituto Gestalt Firenze (riconosciuto con D.M. del 16/11/2000);-----
26. Papagno Simona, nata a Roma il 19/06/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12656, ha conseguito in data 06/11/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia cognitiva e comportamentale presso l'Istituto A.T. Beck – Terapia Cognitivo Comportamentale (riconosciuto con D.D. del 26/07/2004);-----
27. Paradisi Roberta, nata a Torino il 06/01/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14360, ha conseguito in data 04/02/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo analitico transazionale presso l' AUXIMON – Istituto di Formazione in Analisi Transazionale (riconosciuto con D.M. del 20/03/1998);-----
28. Piazzese Marianna, nata a Modica (Rg) il 08/10/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13631, ha conseguito in data 04/02/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo analitico transazionale presso l' AUXIMON – Istituto di Formazione in Analisi Transazionale (riconosciuto con D.M. del 20/03/1998);-----
29. Pizzi Cristiana, nata a Roma il 28/03/1976, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14209, ha conseguito in data 27/03/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia per lo Sviluppo e l'Adolescenza Humanitas (riconosciuta con D.D. del 16/03/2005);-----
30. Polinari Serena, nata a Roma il 24/07/1981, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14568, ha conseguito in data 27/11/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia dell'età evolutiva a indirizzo psicodinamico presso IDO – Istituto di Ortofonia (riconosciuta con D.M. del 23/07/2001); -----

31. Pomponi Mara, nata a Roma il 30/11/1970, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12078, ha conseguito in data 25/04/2008 il diploma di specializzazione in psicoterapie brevi ad approccio strategico presso l' Istituto per lo Studio delle Psicoterapie Srl (riconosciuto con D.M. del 20/03/1998);-----
32. Saia Irene, nata a San Cataldo (Cl) il 02/08/1976, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14507, ha conseguito in data 12/02/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la SIPSI – Scuola Internazionale di Psicoterapia nel Setting Istituzionale (riconosciuta con D.D. del 13/02/2002);-----
33. Sampietro Loredana, nata a Grottaglie (Ta) il 03/10/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14447, ha conseguito in data 12/02/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la SIPSI – Scuola Internazionale di Psicoterapia nel Setting Istituzionale (riconosciuta con D.D. del 13/02/2002);-----
34. Scatena Flavia, nata a Orvieto (Tr) il 14/07/1978 iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14570, ha conseguito in data 15/03/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia centrata sul cliente e approccio centrato sulla persona presso IACP – Istituto dell'Approccio Centrato sulla Persona (riconosciuta con D.M. del 31/12/1993);-----
35. Sparatore Valentina, nata a Roma il 30/10/1971, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14515, ha conseguito in data 29/01/2011 il diploma di specializzazione in psicologia clinica presso la Scuola Superiore di Psicologia Clinica dell' Università Pontificia Salesiana (diploma equivalente, per la psicoterapia, a quello delle scuole di specializzazione delle università italiane D.M. 18/11/1994);-----
36. Stefanelli Marco, nato a Loreto (An) il 11/08/1980, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14575, ha conseguito in data 23/02/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l' APC – Associazione di Psicologia Cognitiva (riconosciuto con D.M. del 31/12/1993);-----
37. Strangio Antonella, nata a Locri (Rc) il 11/08/1980 iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13436, ha conseguito in data 12/02/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la SIPSI – Scuola Internazionale di Psicoterapia nel Setting Istituzionale (riconosciuta con D.D. del 13/02/2002);-----
38. Vernile Annalisa, nata a Pontecorvo (Fr) il 30/04/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12725, ha conseguito in data 23/02/2011 il diploma di

specializzazione in psicoterapia presso l' APC – Associazione di Psicologia Cognitiva (riconosciuto con D.M. del 31/12/1993);-----

- visto l'art. 12 lettere d e h della Legge 56/89;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso)-----

-----delibera (n. 137-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di annotare come psicoterapeuti nell'Albo degli Psicologi del Lazio gli iscritti sopra generalizzati.-----

Si passa al punto 11 all'o.d.g.: Decisioni in merito terne Esami di Stato-----

Il gruppo Esami di Stato, avvalendosi della collaborazione degli uffici, ha raccolto i curricula degli iscritti che hanno fornito la disponibilità a svolgere le funzioni di commissario all'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo, vagliando i requisiti e le competenze professionali maturate.

Il Consigliere Del Lungo, in qualità di Coordinatore del gruppo, riferisce del lavoro svolto, e precisa che nella graduatoria sono stati inseriti ma lasciati momentaneamente in sospeso i nominativi dei candidati, rispetto ai quali sono state riscontrate delle incongruenze tra la dichiarazione fornita e il curriculum vitae allegato. Inoltre, rispetto alle terne in oggetto, non avendo ricevuto i nominativi dall'Università, non è stato ancora possibile inserire i nominativi dei professori.-----

La dott.ssa Del Lungo suggerisce che la graduatoria possa rimanere aperta a nuove candidature-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..." e lett. g), ai sensi del quale il Consiglio "designa a richiesta i rappresentanti dell'Ordine negli enti e nelle commissioni a livello regionale o provinciale";-----

- visto il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 13 gennaio 1992 n. 240 "Regolamento recante norme sull'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo", in particolare l'art. 3, comma III, il quale dispone, per quanto riguarda le commissioni esaminatrici, che "I membri vengono prescelti da quattro terne designate dal

competente consiglio dell'Ordine professionale e composte da persone appartenenti alle seguenti categorie: a) professori universitari ordinari, straordinari, fuori ruolo od a riposo; b) professori associati; c) liberi professionisti iscritti all'albo con non meno di dieci anni di esercizio professionale; d) psicologi dipendenti da pubbliche amministrazioni con almeno dieci anni di anzianità di servizio"; -----

- visto il D.P.R. del 5 giugno 2001 n. 328 recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti"; -----

- vista la delibera n. 127 del 26 aprile 2010, con la quale il Consiglio ha istituito il Gruppo Esami di Stato, operante all'interno dell'"Area Giovani: Università, Formazione e Mercato del Lavoro", nominando il Consigliere Sara Del Lungo quale coordinatore e le dottoresse Angela Guarino e Maria Antonietta Quitadamo quali componenti; -----

- preso atto che il suindicato gruppo è stato istituito al fine di semplificare le procedure relative alla designazione dei candidati al ruolo di commissari per gli Esami di Stato, individuando una graduatoria aggiornata di potenziali Commissari competenti e motivati al ruolo, dalla quale attingere i nominativi per le prossime tre annualità degli Esami di Stato partendo dall'anno 2011, di strutturare le informazioni e le esperienze maturate sino ad oggi, e di realizzare, in accordo con le Università, un sistema di informazione per gli studenti; -----

- considerato che il MIUR annualmente, dopo aver indetto con ordinanze ministeriali le relative sessioni degli esami di Stato, invita l'Ordine a designare le terne composte da colleghi docenti, liberi professionisti e dipendenti pubblici; -----

- tenuto conto che il gruppo, avvalendosi della collaborazione degli uffici, ha raccolto i curricula degli iscritti che hanno fornito la disponibilità a svolgere le funzioni di commissario all'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo, vagliando i requisiti e le competenze professionali maturate; -----

- considerato che, a seguito di detta valutazione, il gruppo incaricato ha elaborato una graduatoria, in adempimento all'incarico affidatogli dal Consiglio; -----

- considerato che rispetto ad alcuni dei colleghi facenti parte della graduatoria il gruppo ha riscontrato delle incongruenze tra il curriculum vitae e la scheda di candidatura;-----

- considerato che, per tali ragioni, detti colleghi non sono stati presi in considerazione ai fini della formazione delle terne in oggetto;

- preso atto che il gruppo, rispetto a detti colleghi, procederà ad ulteriori verifiche, e sulla base degli esiti delle stesse, provvederà all'elaborazione della graduatoria definitiva;-----

- ritenuto, pertanto, necessario recepire la graduatoria elaborata dal Gruppo Esami di Stato, in quanto strumento essenziale a snellire le procedure relative alla designazione delle terne da trasmettere annualmente al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nonché a garantire l'individuazione di Commissari competenti e motivati al ruolo;-----

- ravvisata la necessità di procedere, per l'anno in corso, alla nomina delle terne che saranno formate dagli iscritti in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente che rispetto alla graduatoria suddetta risultano avere il punteggio più alto;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso)-----

-----delibera (n. 138-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1- di recepire la graduatoria provvisoria elaborata dal Gruppo Esami di Stato allegata alla presente deliberazione, dalla quale verranno attinti i nominativi dei componenti delle terne per le prossime annualità degli Esami di Stato, fino al 2013;

2- di dare mandato al Gruppo Esami di Stato di redigere la graduatoria definitiva, a seguito degli esiti delle verifiche di cui in premessa;

3- di designare quali candidati alla composizione delle Commissioni per gli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo per l'anno 2011, i colleghi, inseriti nella suddetta graduatoria, individuati e suddivisi nelle seguenti terne:-----

I COMMISSIONE-----

Membri effettivi-----

1° TERNA-----

1. Prof. Giacinto Froggio-----

2. -----

3. -----

2° TERNA -----

1. Dott.ssa Paola Giannella -----

2. Dott.ssa Katia Aringolo -----

3. Dott.ssa Daniela De Robertis -----

3° TERNA -----

1. Dott.ssa Claudia Ricci -----

2. Dott. Paolo Salotti -----

3. Dott.ssa Denise Giuliana Ferravante -----

4° TERNA -----

1. Dott.ssa Alessandra delle Fratte -----

2. Dott. Roberto Ibba -----

3. Dott.ssa Rosa D'Elia -----

Membri Supplenti -----

1° TERNA -----

1. -----

2. -----

3. -----

2° TERNA -----

1. Dott.ssa Asprella Libonati -----

2. Dott. Claudio Bencivenga -----

3. Dott.ssa Laura Giacchini -----

II COMMISSIONE -----

Membri effettivi -----

1° TERNA -----

1. -----

2. -----

3. -----

2° TERNA -----

1. Dott. Francesco D'Ambrosio -----

2. Dott. Vincenzo Palmieri -----

3. Dott.ssa Atonia Schiattone -----

3° TERNA -----

1. Dott. Alessandro Costa -----

2. Dott. Silvio Campi-----

3. Dott.ssa Federica De Santis -----

4° TERNA -----

1.Dott.ssa Mafalda Rovai-----

2. Dott.ssa Paola Di Giacinto-----

3. Dott.ssa Rosella Mastropietro -----

Membri Supplenti-----

1° TERNA -----

1. -----

2. -----

3. -----

2° TERNA -----

1. Dott.ssa Antonella D'Ambrosi -----

2. Dott. Maria Zampiron-----

3. Dott.ssa Maura Livoli -----

Si passa al punto 12 all'o.d.g.: Discussione in merito nuova sede Ordine-----

Il Presidente f.f. espone gli elementi concernenti il preventivo pervenuto circa la ristrutturazione della sede di via Boncompagni. Inoltre, illustra le condizioni economiche dell'eventuale locazione dell'unità immobiliare sita in via del Conservatorio, 90, frutto delle ininterrotte ricerche di uno stabile per la nuova sede.. -----

Il Tesoriere esprime il proprio parere favorevole sulla sede di via del Conservatorio, 90-91 ma sottolinea l'opportunità che tutti i Consiglieri possano vedere la sede prima che venga sottoposta una decisione al Consiglio. Il Presidente f.f. rappresenta l'impellente necessità di deliberare in data odierna, prima della fine del corrente mese. Il dott. Gragnani chiede delucidazioni in merito all'urgenza di deliberare sul tema e, nel caso, chiede che si proceda alla votazione. Il Segretario concorda con il Cons. Gragnani.-----

Il Tesoriere propone come strumento la convocazione di una seduta di Consiglio straordinaria al fine di poter consentire a tutti Consiglieri di poter visitare la sede di via Del Conservatorio, 90-91. Il Presidente f.f. rileva, altresì, che la minoranza pur consapevole della trattazione del presente punto ha egualmente deciso di assentarsi, astenendosi implicitamente da ogni valutazione nel merito. Il

Presidente f.f. data l'urgenza di procedere ritiene opportuno passare alla trattazione del punto in esame-----

-----Il Consiglio-----

- visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della Legge n. 56 del 18.02.1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine, cura il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ordine...";-----

- vista la propria deliberazione n. 346 del 27.09.1995, con cui il Consiglio ha ratificato il contratto di locazione della sede di via Flaminia 79, stipulato dal Presidente con i proprietari dell'immobile, per la durata di anni sei più sei a partire dal 01.10.1995;-----

- vista, altresì, la propria deliberazione n. 212 del 11.07.2007 con cui si è disposto di sottoscrivere il nuovo contratto di locazione della sede di Via Flaminia 79, con decorrenza dal 01.10.2007, per un corrispettivo mensile di € 6.500,00 (seimilacinquecento/00), oltre oneri condominiali;-----

- vista la propria deliberazione n. 83 del 15.02.2008 con cui il Consiglio ha delegato il Presidente all'individuazione di un locale da adibire a deposito-archivio di materiale documentale dell'ente ed ha, altresì, dato mandato al Presidente di stipulare il relativo contratto di locazione, per una durata almeno biennale;-----

- visto il contratto di locazione per box stipulato in data 29.02.2008 dal Presidente con il proprietario dell'immobile sito in Roma, alla via del Ghirlandaio n. 23, per la durata di anni due con decorrenza dal 01.03.2008 e scadenza il 28.02.2010, con rinnovazione tacita per altri due anni;-----

- rilevato che il contratto di locazione dell'unità immobiliare sita in via del Ghirlandaio si è tacitamente rinnovato in data 29.02.2010 per altri due anni;-----

- rilevato, altresì, che, ai sensi dell'art. 27, comma 7 della legge n. 392 del 27.07.1978, l'Ordine ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto con un preavviso di sei mesi;-----

- visto il D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici",

- visto, altresì, il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";-----

- ravvisata la necessità di reperire una nuova sede dell'Ente idonea a garantire l'accesso a persone portatrici di handicap, dotata di strutture e servizi adeguati "a consentire la fruizione dell'esercizio sia al pubblico che al personale in servizio"; ---
 - ravvisata inoltre l'opportunità di reperire una sede più ampia di quella attuale, che consenta di rispondere in maniera efficace alle esigenze istituzionali ed organizzative dell'Ente nonché di avere a disposizione degli spazi idonei per lo svolgimento di iniziative ed eventi culturali a favore degli iscritti al fine di evitare l'utilizzo, oneroso, di locali esterni;-----
 - vista la delibera n. 157 del 24.05.2010 con la quale il Consiglio ha conferito mandato al Presidente affinché, sulla base delle indicazioni sopra esposte, procedesse alla ricerca e selezione di una nuova sede, nonché ad avviare, laddove si ravvisasse l'opportunità e la convenienza, sotto il profilo logistico ed economico, trattative preliminari, riportando al Consiglio le proposte ritenute più rispondenti alle necessità dell'Ente; -----
 - visto l'immobile sito in Roma, Via del Conservatorio n 90/91, individuato come sede idonea dell'Ente per i motivi appena descritti-----
 - visto, altresì, gli intercorsi scambi di comunicazione, per le vie brevi, tra il Presidente e i proprietari dell'immobile suddetto;-----
- con voto 6 favorevoli (Cruciani, Gasparini, Borrelli, Del Lungo, Gragnani, Urso), 2 astenuti (D'Aguanno, De Dominicis)-----
- delibera (n. 139-11)-----
- per i motivi di cui in premessa:-----
- 1) di autorizzare il Presidente, ai sensi dell'art. 27, comma 7 della legge n. 392 del 27.07.1978, a recedere dai contratti di locazione in essere; -----
 - 2) di autorizzare il Presidente a sottoscrivere il nuovo contratto di locazione della sede di via del Conservatorio n 90/91, Roma, alle seguenti condizioni economiche:
 - ⊗ un corrispettivo mensile iniziale di € 15.000 per i primi tre anni e di € 18.000 dal quarto anno fino al dodicesimo, fatte salve le rivalutazioni ISTAT; -----
 - ⊗ deposito cauzionale di tre mensilità da versare al momento della sottoscrizione del contratto, precedente l'effettuazione dei lavori e la consegna dell'immobile;-----
 - ⊗ il versamento all'Agente, Società Santandrea, di una provvigione pari ad un canone mensile della locazione più IVA;-----
 - ⊗ contributo ai lavori di ristrutturazione extra di 20.000 euro;-----

⊙ decorrenza dell'affitto dal giorno di consegna dell'immobile ristrutturato.-----

La proprietà procederà a proprie spese all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile, alla realizzazione dell'ascensore ed a tutti i lavori necessari al fine di ottenere l'agibilità dell'unità immobiliare e al fine di garantirne l'accessibilità.----

La consegna dell'immobile avverrà entro il 31 luglio 2011.-----

Il Consigliere De Dominicis e il Tesoriere chiedono di trattare il punto 13 dopo gli altri punti.-----

Il Consiglio approva all'unanimità. -----

Si passa al punto 15 all'o.d.g.: Discussione in merito a conciliazione civile e commerciale ex D.lgs. 28/2010-----

Si discute rispetto alla tematica. Si decide di valutare le offerte formative in convenzione. -----

Si passa al punto 16 all'o.d.g.: Decisioni in merito personale dipendente-----

-----Il Consiglio-----

- vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale "Il Consiglio provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine;--

- visto il D.P.R. del 10 gennaio 1957 n. 3 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato", in particolare l'art. 56, comma I e II, in base ai quali "L'impiegato di ruolo può essere comandato a prestare servizio presso altra amministrazione statale o presso enti pubblici, esclusi quelli sottoposti alla vigilanza dell'amministrazione cui l'impiegato appartiene";-----

- vista la Legge 15 maggio 1997 n. 127, recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo", in particolare l'art. 17, ai sensi del quale "Nel caso in cui disposizioni di legge o regolamentari dispongano l'utilizzazione presso le amministrazioni pubbliche di un contingente di personale in posizione di fuori ruolo o di comando, le amministrazioni di appartenenza sono tenute ad adottare il provvedimento di fuori ruolo o di comando entro quindici giorni dalla richiesta"; -----

- visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; ----

- vista la propria deliberazione n. 107 del 25.02.2009, con la quale il Consiglio ha fornito l'assenso alla richiesta presentata dall'Istituto Nazionale di Previdenza per

i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica - INPDAP del Lazio (prot. n. 734 del 23.01.09), relativamente alla necessità di avvalersi della collaborazione, in posizione di comando, della dipendente omissis per il periodo di un anno, a partire dal 1 maggio 2009;-----

- - considerato che detto comando è stato prorogato per un ulteriore anno, a far data dal 01.05.2010; -----

- vista la nota prot. n. 880 del 02.02.2011, con la quale l' INPDAP ha richiesto un'ulteriore proroga del rapporto di collaborazione, in posizione di comando, con la medesima dipendente per il periodo di un anno a far data dal 01.05.2011;-----

- letta, altresì, la dichiarazione della dipendente omissis, allegata alla nota di cui al punto precedente, con la quale l'interessata ha manifestato la propria disponibilità alla proroga del comando, esprimendo contestualmente l'intenzione al passaggio "ai ruoli dell'Inpdap stesso";-----

- rilevato che, in base alla normativa vigente, non sussistono motivi ostativi alla concessione del parere positivo per il comando in oggetto; -----

- ritenuto, pertanto, opportuno fornire l'assenso affinché la dipendente, omissis continui ad essere destinata a un'amministrazione diversa da quella di appartenenza per il periodo di un anno a partire dal 1 maggio 2011; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gagnani, Urso) -----

-----delibera (n. 140-11) -----

per i motivi di cui in premessa:-----

di fornire il proprio assenso alla richiesta presentata dall'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica – INPDAP del Lazio – relativamente alla necessità di prorogare il rapporto di collaborazione, in posizione di comando, della dipendente omissis per il periodo di un anno, a decorrere dal 1 maggio 2011. -----

Si passa al punto 17 all'o.d.g.: Decisioni in merito a impugnazione bando Regione Lazio -----

-----Il Consiglio-----

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. d) della legge 18.02.1989 n. 56, in base al quale il Consiglio... cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione"; -----

- visto l'art. 6, comma 1, lett. q) del Regolamento del Consiglio, a norma del quale "spetta al Consiglio Regionale resistere in contraddittorio nei ricorsi presso il Tribunale e promuovere eventuali azioni giudiziali, fatta salva una diversa valutazione di opportunità";-----
- vista la determinazione della Regione Lazio n. A7287 del 23.12.2010 con la quale è stato indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato, di Dirigente Psicologo da assegnare agli uffici della Giunta regionale del Lazio, pubblicato sul Bollettino ufficiale, parte terza, n. 48 del 28 dicembre 2010;-----
- rilevato che il suddetto bando prevede quali requisiti per l'ammissione allo stesso il possesso di uno dei seguenti titoli di studio: Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24), Servizio Sociale (L-39), Sociologia (L-40), Psicologia (LM-51) e Servizio Sociale e Politiche sociali (LM-87);-----
- visto l'art.2 co.1 L.18.02.1989 n.56 ai sensi del quale "per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito l'abilitazione in psicologia mediante l'esame di stato ed essere iscritto nell'apposito albo professionale";-----
- visto, altresì, il DPR 328/01 che articola l'Albo degli Psicologi in due sezioni, sezione A (laurea quinquennale) e sezione B (laurea triennale) disponendo all'art. 50 co. 2 che solamente "agli iscritti della sezione A spetta il titolo professionale di psicologo";-----
- visto, ancora, l'art. 348 c.p. che punisce "chiunque abusivamente esercita una professione, per la quale è richiesta una speciale abilitazione dello Stato..."-----
- vista la nota prot. n. 466 del 19 gennaio 2011 con la quale l'Ordine degli Psicologi del Lazio ha chiesto la rettifica del bando per i motivi suesposti;-----
- preso atto che la Regione Lazio con nota prot. 1645 del 24 febbraio 2011 ha dichiarato la conformità del suddetto bando "alla vigente normativa e alle esigenze organizzative della Giunta Regionale del Lazio poiché trattasi della necessità di acquisire una figura dirigenziale con funzioni di psicologo con conseguenziale possesso di una preparazione culturale di base conferente alle materie oggetto del bando stesso e non uno psicologo che svolga apposita professione con relativa iscrizione all'Albo professionale."-----
- visto il regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'ordine degli psicologi del Lazio approvato con deliberazione consiliare n. 104 del 28.02.2011;-----

- visto, altresì, l'art. 12 del suddetto Regolamento, ai sensi del quale "In ogni caso, per l'acquisizione di servizi o forniture di importo inferiore a Euro 20.000,00, esclusa IVA, il Responsabile del Procedimento provvede ad affidamento diretto nel rispetto dei criteri generali predisposti dal Consiglio...";-----
- visto il regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'ordine degli psicologi del Lazio approvato con deliberazione consiliare n. 104 del 28.02.2011;-----
- visto, altresì, l'art. 12 del suddetto Regolamento, ai sensi del quale "In ogni caso, per l'acquisizione di servizi o forniture di importo inferiore a Euro 20.000,00, esclusa IVA, il Responsabile del Procedimento provvede ad affidamento diretto nel rispetto dei criteri generali predisposti dal Consiglio...";-----
- ritenuto necessario avvalersi di un professionista legale, avente i seguenti requisiti: -----
 - iscrizione all'albo degli Avvocati; -----
 - conoscenza approfondita del diritto amministrativo, della legislazione ordinistica;-----
 - esperienza documentabile di almeno cinque anni in qualità di difensore in ambito amministrativo presso Ordini o Collegi professionali. -----
- con voto 7 favorevoli (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Gragnani, Urso), 1 astenuto (Del Lungo)-----
- delibera (n. 141-11) -----
- per i motivi di cui in premessa:-----
- di ricorrere al servizio di un professionista legale in possesso dei requisiti indicati in premessa affinché proceda alla valutazione del bando indetto dalla Regione Lazio con determinazione n. A7287 del 23.12.2010 avente ad oggetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato, di Dirigente Psicologo da assegnare agli uffici della Giunta regionale del Lazio, pubblicato sul Bollettino Ufficiale, parte terza n. 48 del 28 dicembre 2010, e all'adozione dei provvedimenti che si riterranno più opportuni al fine di tutelare la categoria professionale;-----
- le procedure necessarie per l'affidamento di detto servizio saranno espletate a norma del Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio; -----

- il costo massimo complessivo del servizio si definisce in € 8.000,00 (ottomila/00) oltre I.V.A. e contributi previdenziali;-----

- l'onorario per le prestazioni suddette, oltre al rimborso delle spese giustificate, sarà liquidato tenuto conto della natura e del valore della controversia, con speciale riguardo all'attività svolta dall'avvocato davanti al giudice, come espressamente disposto dagli artt. 1 e 5 del decreto del Ministero della Giustizia n. 127 del 8 aprile 2004, relativo alle tariffe professionali degli avvocati.-----

Si passa al punto 18 all'o.d.g.: Decisioni in merito a conferimento mandato integrativo per procedimento rifusione spese sentenza n. 32/08 -----

-----Il Consiglio-----

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. d) della legge 18.02.1989 n. 56, in base al quale il Consiglio... cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione"; -----

- visto l'art. 6, comma 1, lett. q) del Regolamento del Consiglio, a norma del quale "spetta al Consiglio Regionale resistere in contraddittorio nei ricorsi presso il Tribunale e promuovere eventuali azioni giudiziali, fatta salva una diversa valutazione di opportunità"; -----

-- vista la sentenza dell'11 aprile 2008, n. 32/08, Tribunale di Roma, sezione XI Civile, (ns. prot. n. 3938 del 20.05.2008), con la quale veniva rigettato il ricorso presentato dai dottori omissis avverso la legittimità della delibera dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, 29/11/2006, n. 313;-----

- rilevato che il Tribunale, con la decisione di cui sopra, a conclusione del procedimento n. 16708/2006, condannava i ricorrenti soccombenti alla rifusione, in favore del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, delle spese di giudizio liquidate in complessivi € 3.915,00, di cui € 2.500,00 per onorari ed € 1.415,00 per diritti, oltre spese generali, IVA e CAP come per legge; -----

- vista la nota prot. n. 2836 del 06.04.2009, con la quale l'Agenzia delle Entrate notificava presso l'Ordine un avviso di liquidazione relativo al pagamento dell'imposta di registro finalizzata alla trascrizione della pronuncia del Tribunale civile di Roma, a conclusione del contenzioso;-----

- vista la nota prot. n. 3348 del 27.04.2009, con la quale l'Ordine degli Psicologi del Lazio trasmetteva all'avv. omissis, l'avviso di liquidazione dell'imposta di trascrizione, in quanto onere a carico della parte soccombente; -----

- vista, altresì, la nota prot. n. 5439 del 05.08.2009 inviata al medesimo legale, con la quale l'Ordine diffidava formalmente la controparte al pagamento delle spese di giudizio oltre che al pagamento dell'imposta di trascrizione di cui sopra; -----

- considerato che alcuna risposta perveniva in merito dal legale; -----

- rilevato che il Consiglio dell'Ordine, con deliberazione n.353 del 09 ottobre 2009 conferiva mandato all'avvocato Nicola Colacino, dello Studio Legale Recchia e Associati, per l'espletamento della fase esecutiva per il recupero delle somme oggetto di condanna alle spese in favore dell'Ordine degli Psicologi del Lazio di cui alla Sentenza del Tribunale di Roma citata in premessa; -----

- preso atto che, con nota prot. n. 1981 del 10.03.2011, l'avvocato Colacino rendeva noto come dal 1 marzo 2010 per effetto dell'assunzione in qualità di ricercatore universitario non può apparire formalmente nei giudizi e negli atti difensivi; -----

- rilevato che nella controversia in oggetto l'avvocato Colacino risulta essere unico difensore e che come specificato dallo stesso legale, "il mandato alle liti si renderà necessario al momento dell'avvio della procedura esecutiva per il recupero delle spese poste a carico dei soccombenti; -----

- ritenuto pertanto opportuno, alla luce di quanto esposto, procedere al conferimento di un mandato integrativo a favore dell'avvocato Silvio Bozzi dello studio Legale Recchia & Associati, per la sua comprovata esperienza professionale quale difensore e rappresentante del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, -----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso) -----

-----delibera (n. 142-11) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di procedere al conferimento del mandato integrativo all'avvocato Silvio Bozzi dello studio legale Recchia & Associati, sito in Roma Corso Trieste n. 88, per l'espletamento della fase esecutiva per il recupero delle somme oggetto di condanna alle spese in favore dell'Ordine degli Psicologi del Lazio di cui alla Sentenza dell' 11 aprile 2008, n. 32/08, Tribunale di Roma, sezione XI Civile. -----

Si passa al punto 19 all'o.d.g.: Decisioni in merito a costituzione in giudizio ricorso in appello OMISSIS c/ Ordine-----

-----Il Consiglio -----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. d), ai sensi del quale il Consiglio "cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione";-----

- visto il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio, in particolare, l'art. 6 comma I lett. q), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "resistere in contraddittorio nei ricorsi presso il Tribunale e promuovere eventuali azioni giudiziali, fatta salva una diversa valutazione di opportunità ";-----

- vista la delibera n. 227 del 18 giugno 2009, con la quale il Consiglio ha disposto l'avvio del procedimento disciplinare a carico del dott. omissis;-----

- vista la delibera n. 321 del 25 settembre 2009, con la quale è stata irrogata, nei confronti del dott. omissis, la sanzione disciplinare della radiazione, ai sensi dell'art. 26 comma I lett. d) della Legge n. 56/89;-----

- visto il ricorso ex artt. 17 e 26 della Legge n. 56/89, notificato all'Ordine in data 10 febbraio 2010 (prot. n. 1043/2010) ed iscritto a ruolo con il n. R.G. 17352/09, proposto, dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma – sez. XI Civile, dal dott. omissis al fine di dichiarare in via principale la nullità del procedimento disciplinare a carico del ricorrente e la nullità della delibera di radiazione dall'albo professionale del Consiglio n. 321/2009, in via subordinata la non manifesta infondatezza dell'eccezione di costituzionalità e riformare detta deliberazione, irrogando la più lieve sanzione della censura e/o sospensione;-----

- vista la delibera n. 54 dell'1 marzo 2010, con la quale il Consiglio ha disposto la costituzione nel summenzionato giudizio di primo grado, conferendo mandato all'avvocato Luca Lentini dello studio Legale Lentini, Placidi & Partners, affinché procedesse alla costituzione in giudizio e ad ogni altro atto necessario alla difesa dell'Ordine;-----

- vista la sentenza n. 335/2010, con la quale il Tribunale Civile di Roma - sez. XI ha respinto il ricorso proposto dal dott. omissis avverso la delibera consiliare n. 321/2009, condannando il ricorrente alla rifusione delle spese di lite;-----

- visto il ricorso (prot. n. 1946 del 9 marzo 2011), proposto dal dott. omissis, dinanzi alla Corte d'Appello di Roma - sez. I Civile Volontaria Giurisdizione, ed iscritto al ruolo generale con n. 62471/2010, volto ad ottenere in via principale l'accoglimento dell'atto di appello e la dichiarazione di non luogo a sanzione disciplinare nei confronti del ricorrente, nonché, in via subordinata, la dichiarazione di non manifesta infondatezza delle eccezioni di legittimità

costituzionale sollevate nel ricorso del primo grado di giudizio con remissione degli atti alla Corte Costituzionale; -----

- rilevato che in calce a tale ricorso è esteso decreto di fissazione d'udienza, con il quale viene indicata la data del omissis, ore omissis, per la comparizione delle parti;-----
- ritenuto il ricorso infondato in fatto e in diritto; -----
- ravvisata la necessità di costituirsi nel giudizio in oggetto; -----
- visto il regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'ordine degli psicologi del Lazio approvato con deliberazione consiliare n. 104 del 28.02.2011;-----
- visto, altresì, l'art. 12 del suddetto Regolamento, ai sensi del quale "In ogni caso, per l'acquisizione di servizi o forniture di importo inferiore a Euro 20.000,00, esclusa IVA, il Responsabile del Procedimento provvede ad affidamento diretto nel rispetto dei criteri generali predisposti dal Consiglio...";-----
- ritenuto necessario avvalersi di un professionista legale, avente i seguenti requisiti: -----

 - iscrizione all'albo degli Avvocati; -----
 - conoscenza approfondita del diritto amministrativo, della legislazione ordinistica, della normativa deontologica;-----
 - esperienza documentabile di almeno cinque anni in qualità di difensore in ambito disciplinare presso Ordini o Collegi professionali.-----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso) -----

-----delibera (n. 143-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di costituirsi nel giudizio promosso dal dott. omissis dinanzi alla Corte di Appello di Roma - sez. I Civile Volontaria Giurisdizione, iscritto al ruolo generale con n. 62471/2010, la cui udienza di comparizione è fissata per il giorno omissis avvalendosi di un professionista legale in possesso dei requisiti indicati in premessa;-----
- le procedure necessarie per l'affidamento di detto servizio saranno espletate a norma del Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio; -----

- il costo massimo complessivo del suddetto servizio di patrocinio legale si definisce in € 8.000,00 (ottomila/00) oltre I.V.A. e contributi previdenziali;-----
- l'onorario per le prestazioni suddette, oltre al rimborso delle spese giustificate, sarà liquidato tenuto conto della natura e del valore della controversia, con speciale riguardo all'attività svolta dall'avvocato davanti al giudice, come espressamente disposto dagli artt. 1 e 5 del decreto del Ministero della Giustizia n. 127 del 8 aprile 2004, relativo alle tariffe professionali degli avvocati.-----

Si passa al punto 20 all'o.d.g.: Patrocini-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il Congresso Internazionale dal titolo: "Perché la guerra? Psicoanalisi per la pace" presentata dal dott. Rocco Filipponeri Pergola in qualità di Presidente dell'Associazione di Psicoanalisi della Relazione Educativa (APRE) e di curatore dell'evento, (prot. n 1649 del25.02.2011);-
 - rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi: "Considerazioni psicoanalitiche su terrorismo, fondamentalismo religioso, distruttività, conflitti bellici, dinamiche di gruppo in tempo di conflitto,...", che si svolgerà in partnership con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e Scuola C.O.I.R.A.G -Roma (LdG, CATG, SIPsA, Il Cerchio), si terrà il 3-4 Novembre 2011 presso la Sala Conferenze della Camera dei Deputati Repubblica Italiana, Via del Pozzetto 158, Roma;-----
 - atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione di patrocini gratuiti;-----
- con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gagnani, Urso)-----

-----delibera (n. 144-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----
 di concedere il patrocinio al Congresso Internazionale dal titolo"Perché la guerra? Psicoanalisi per la pace" che si terrà a Roma il 3-4 Novembre 2011, presso la Sala Conferenze della Camera dei Deputati Repubblica Italiana, Via del Pozzetto, 158, secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il Convegno dal titolo: "Quale Famiglia Affidataria per il Servizio e l'Operatore di Affidamento Familiare?"

presentata dalla dott.ssa Bianca Maria Evangelisti in qualità di Responsabile dei Servizi Distrettuali - Distretto Socio-Assistenziale A Alatri (FR), (prot. n 1031 del 07.02.2011);-----

- rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi: "formazione delle famiglie affidatarie; influenza sulla modalità formativa da adottare del modello organizzativo del servizio affido e del modello di affido; assenza della condivisione di criteri condivisi e univoci tra gli operatori; valutazione delle famiglie affidatarie; abbinamento; presentazione dei risultati del progetto sperimentale"Individuazione degli Standard Minimi di Competenze per Famiglie Affidatarie ", si terrà nei giorni 19 e 20 maggio 2011 a Fiuggi (FR), presso il Teatro Comunale, -----

- atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione di patrocini gratuiti;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso) -----

-----delibera (n. 145-11) -----

per i motivi di cui in premessa:-----

di concedere il patrocinio all'iniziativa dal titolo "Quale Famiglia Affidataria per il Servizio e l'Operatore di Affidamento Familiare?" che si terrà a Roma nei giorni 19 e 20 maggio 2011, a Fiuggi (FR), presso il Teatro Comunale, secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

-----Il Consiglio -----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il XVIII Congresso INFAD dal titolo: "Sfide e prospettive attuali in Psicologia" presentata dal Prof. Florencio Vicente Castro (prot. n 2054 del 14.03.2011);-----

- rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi:"Contesti scolastici ed educativi che interessano l'intero ciclo della vita, Sviluppo tipico e atipico nel ciclo della vita, Apprendimento e formazione, Famiglia, Disabilità, Società attuale: sfide e prospettive, Identità di genere, Nuove tecnologie Psicologia positiva, altro", si terrà a Roma, dal 13 al 16 Aprile p.v., presso l' Università Roma Tre e la Lumsa, -----

- atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione di patrocinii gratuiti;-----
con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso)-----
-----delibera (n. 146-11)-----
per i motivi di cui in premessa:-----
di concedere il patrocinio al Patrocinio al Convegno dal titolo "Sfide e prospettive attuali in Psicologia", che si terrà a Roma, dal 13 al 16 Aprile p.v., presso l'Università Roma Tre e la Lumsa secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il Convegno dal titolo: "Io sono io scorro" presentata dalla dott.ssa Valeria Condino della segreteria organizzativa "io sono io scorro", in qualità di psicologa iscritta all'Ordine della Regione Lazio, (prot. n 2053 del 14.03.2011);-----

- rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi: "rapporto tra psicologia, psichiatria, psicoanalisi e omosessualità...l'omogenitorialità e il dibattito sulla patologizzazione del transessualismo", si terrà a Roma, in data 11-12-13 maggio 2011, presso la Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università "Sapienza" di Roma-----

- atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione di patrocinii gratuiti;-----
con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso)-----
-----delibera (n. 147-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----
di concedere il patrocinio per il Convegno dal titolo "Io sono io scorro", che si terrà a Roma in data 11-12-13 maggio 2011 presso la Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università "Sapienza" di Roma, secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo: "MIP 4 Maggio di informazione Psicologica" presentata dalla dott.ssa Daniela Benedetto in rappresentanza di Psycommunity "comunità virtuale senza vincolo di associazione che riunisce Psicologi iscritti all'Ordine degli Psicologi Italiani" (prot. n. 1189 del 11.02.2011);-----

- rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti obiettivi: "facilitare al grande pubblico l'incontro con lo Psicologo e la Psicologia, diffondere corrette informazioni sulla Psicologia e sulla figura dello Psicologo, promuovere la cultura psicologica in Italia, mettere in risalto la professionalità dello Psicologo e degli ambiti della Psicologia, sensibilizzare alla prevenzione del disagio psichico e promuovere una cultura del Benessere psicologico", si terrà durante tutto il mese di maggio 2011, presso gli studi e le strutture degli Psicologi aderenti al MIP 4 e, in alcuni casi, presso strutture pubbliche, tutti chiaramente indicati attraverso il sito www.psicologimip.it;-----

- atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione di patrocini gratuiti;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gagnani, Urso)-----

-----delibera (n. 148-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di concedere il patrocinio all'iniziativa dal titolo: "MIP 4 Maggio di informazione Psicologica", che si terrà durante tutto il mese di maggio 2011, presso gli studi e le strutture degli Psicologi aderenti al MIP 4 e, in alcuni casi, presso strutture pubbliche, tutti chiaramente indicati attraverso il sito www.psicologimip.it, secondo quanto previsto dal programma allegato, limitatamente agli aspetti dell'iniziativa attinenti alla divulgazione ed alla promozione della professione presso l'utenza, ma non per quel che attiene agli aspetti relativi alla prestazione di servizi di consulenza psicologica effettuati dai singoli professionisti-----

-----Il Consiglio-----

- vista ed allegata la richiesta di patrocinio per la Consulenza psicologica gratuita dal titolo: "Mese del benessere psicologico - Aprile 2011" presentata dalla dott.ssa

Claudia Conti in qualità di Presidente di Aliseo, Associazione di psicologia e psicoterapia (prot. n 650 del 25.01.2011); -----

- rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi: "Qualità della vita, tutela della salute, promozione della convivenza sociale", si terrà nel mese di Aprile 2011 presso studi privati, a Roma : Via Noto n. 29; Piazza dell'Ateneo Salesiano n. 8; Via Colli della Farnesina n. 144; Via degli Argonauti n. 14; Via Claterna n. 18; ed a Monterotondo in Via Ventiquattro Maggio n. 9;-----

- atteso che l'iniziativa è diretta a fornire un servizio di consulenza psicologica gratuita all'utenza effettuato da singoli professionisti presso i rispettivi studi privati-----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso)-----

-----delibera (n. 149-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di non concedere il patrocinio all'iniziativa dal titolo "Mese del benessere psicologico - Aprile 2011", che si terrà a Roma nel mese di Aprile 2011, presso studi privati, a Roma: Via Noto n. 29; Piazza dell'Ateneo Salesiano n. 8; Via Colli della Farnesina n. 144; Via degli Argonauti n. 14; Via Claterna n. 18; ed a Monterotondo in Via Ventiquattro Maggio n. 9, secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

Si passa al punto 21 all'o.d.g.: Decisioni in merito bando corso di formazione professionale promosso dalla Provincia di Roma-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. d), ai sensi del quale il Consiglio "cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione";-----

- visto il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio, in particolare, l'art. 6 comma I lett. q), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "resistere in contraddittorio nei ricorsi presso il Tribunale e promuovere eventuali azioni giudiziali, fatta salva una diversa valutazione di opportunità ";-----

- visto il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 24 luglio 2006 recante il "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area Psicologica";-----

- visto il Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, approvato dal Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi - CNOP in data 15-16 dicembre 2006 e modificato in data 8 luglio 2009;-----

- visto, in particolare, l'art. 21 del citato Codice, ai sensi del quale "Lo psicologo, a salvaguardia dell'utenza e della professione, è tenuto a non insegnare l'uso di strumenti conoscitivi e di intervento riservati alla professione di psicologo, a soggetti estranei alla professione stessa, anche qualora insegni a tali soggetti discipline psicologiche";-----

- vista la delibera n. 281 del 17 luglio 2009, con la quale il Consiglio ha recepito il documento relativo alla figura del Neuropsicologo o Specialista in Neuropsicologia; -----

- visto il bando recante il corso di formazione professionale in "Neuropsicologia e riabilitazione dei disturbi emotivo-comportamentali acquisiti", promosso dalla Provincia di Roma, Assessorato alle Politiche del Lavoro e Formazione, e pubblicato il 26 gennaio 2011;-----

- rilevato che il suindicato bando "è rivolto ai giovani neo-diplomati e neo laureati che necessitano di competenze integrative, rispetto a corso di studi per una migliore e più rapida opportunità di ingresso nel mercato del lavoro. Saranno considerati titoli preferenziali in caso di equipollenza la Laurea di I livello o specialistica in Scienze della Formazione/Educazione, Scienze della Comunicazione, Psicologia";-----

- ravvisate la palese illegittimità del bando suddetto;-----

- considerato che, a tutela della categoria professionale degli psicologi, l'Ordine è tempestivamente intervenuto con nota (ns. prot. 894 del 2 febbraio 2011), invitando la Provincia di Roma, Assessorato alle Politiche del Lavoro e Formazione, a rettificare il suindicato bando, nonché a rendere un'informazione relativa al corso più chiara; -----

- preso atto che, nonostante le osservazioni formulate dall'Ordine, la Provincia di Roma ha ugualmente proseguito nella procedura selettiva, elaborando una graduatoria di candidati idonei;-----

- rilevato che, come è possibile evincere dal Decreto Ministeriale e dal documento sulla figura del Neuropsicologo recepito dall'Ordine, la riabilitazione neuropsicologica è un'attività attualmente riservata al Neuropsicologo ovvero a uno psicologo successivamente specializzato in Neuropsicologia; -----

- ritenuto, pertanto, che un corso di formazione in neuropsicologia debba essere necessariamente riservato ai laureati in psicologia con successiva specializzazione in neuropsicologia;-----

- visto il regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'ordine degli psicologi del Lazio approvato con deliberazione consiliare n. 104 del 28.02.2011;

- visto, altresì, l'art. 12 del suddetto Regolamento, ai sensi del quale "In ogni caso, per l'acquisizione di servizi o forniture di importo inferiore a Euro 20.000,00, esclusa IVA, il Responsabile del Procedimento provvede ad affidamento diretto nel rispetto dei criteri generali predisposti dal Consiglio...";-----

- visto il regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'ordine degli psicologi del Lazio approvato con deliberazione consiliare n. 104 del 28.02.2011;-----

- visto, altresì, l'art. 12 del suddetto Regolamento, ai sensi del quale "In ogni caso, per l'acquisizione di servizi o forniture di importo inferiore a Euro 20.000,00, esclusa IVA, il Responsabile del Procedimento provvede ad affidamento diretto nel rispetto dei criteri generali predisposti dal Consiglio...";-----

- ritenuto necessario avvalersi di un professionista legale, avente i seguenti requisiti: -----

- iscrizione all'albo degli Avvocati; -----

- conoscenza approfondita del diritto amministrativo, della legislazione ordinistica;-----

- esperienza documentabile di almeno cinque anni in qualità di difensore in ambito amministrativo presso Ordini o Collegi professionali.-----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso) -----

-----delibera (n. 150-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di ricorrere al servizio di un professionista legale in possesso dei requisiti indicati in premessa affinché proceda alla valutazione del bando recante il corso di formazione professionale in "Neuropsicologia e riabilitazione dei disturbi emotivo-comportamentali acquisiti", promosso dalla Provincia di Roma, Assessorato alle Politiche del Lavoro e Formazione, e pubblicato il 26 gennaio

2011, e all'adozione dei provvedimenti che si riterranno più opportuni al fine di tutelare la categoria professionale; -----

- le procedure necessarie per l'affidamento di detto servizio saranno espletate a norma del Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio; -----

- il costo massimo complessivo del suddetto servizio si definisce in a € 8.000,00 (ottomila/00) oltre I.V.A. ed eventuali contributi previdenziali;-----

- l'onorario per le prestazioni suddette, oltre al rimborso delle spese giustificate, sarà liquidato tenuto conto della natura e del valore della controversia, con speciale riguardo all'attività svolta dall'avvocato davanti al giudice, come espressamente disposto dagli artt. 1 e 5 del decreto del Ministero della Giustizia n. 127 del 8 aprile 2004, relativo alle tariffe professionali degli avvocati.-----

Si passa al punto 21 bis all'o.d.g.: Decisioni in merito a valutazione offerta formativa in Psicologia dell'Università "Sapienza" di Roma-----

-----Il Consiglio-----

- vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- visto l'art.11, comma 4 del decreto MIUR 22.10.2004 n. 270, a norma del quale le università disciplinano gli ordinamenti didattici dei propri corsi di studio nei regolamenti didattici di ateneo, che sono adottati "previa consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali;-----

- vista la nota prot. n. 2169 del 21.03.2011, con cui il Vicepreside della Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università "Sapienza" di Roma ha richiesto una valutazione da parte dell'Ordine degli Psicologi del Lazio circa la riorganizzazione dell'Offerta formativa della Facoltà relativa ai corsi di Laurea della classe L24 resasi necessaria a seguito del nuovo contesto normativo (D.M. 17/2010, L. 240/2010) e del complessivo riassetto della Sapienza;-----

- preso atto delle informazioni fornite dal Vicepresidente, dottor Paolo Cruciani, circa l'incontro, tenutosi lo scorso 10 marzo in cui il Vice Preside Vicario, il Coordinatore dell'offerta didattica, il Presidente del Nucleo di Valutazione della

Facoltà e il Direttore del dipartimento 146 hanno illustrato il riordino della Facoltà di Psicologia dell'ateneo;-----

- rilevato come il Presidente abbia espresso vivo apprezzamento per la sinergia istituzionale e il confronto costruttivo realizzativi che permettono all'Ordine di fornire un contributo affinché la riorganizzazione degli ordinamenti didattici operi nella direzione di dotare i futuri professionisti un bagaglio culturale e formativo di crescente validità;-----

- rilevato, altresì, che nella proposta riorganizzazione dell'offerta formativa la Facoltà ha sostanzialmente tenuto conto delle osservazioni e delle preoccupazioni espresse a più riprese circa:-----

a. la scarsa adattabilità delle lauree triennali alle concrete esigenze lavorative evidenziate sia dalle indagini sul mercato del lavoro condotte dall'Ordine degli Psicologi del Lazio nel 2004 e 2008, sia dalla ricerca sull'occupabilità dei laureati triennalisti condotta a livello nazionale dal consorzio Alma Laurea;-----

b. la crescita esponenziale dell'offerta di prestazioni psicologiche rispetto all'effettiva domanda del mondo del lavoro, che fa apparire assai limitate anche nei prossimi anni le possibilità del mercato del lavoro di assorbire nuovi professionisti psicologi nei prossimi anni;-----

c. la percezione di inadeguatezza dei livelli formativi professionalizzanti delle lauree triennali, confermata dalla tendenza della maggioranza dei laureati triennalisti a proseguire gli studi;-----

d. la necessità di innalzare il livello scientifico culturale della preparazione offerta nei corsi di laurea triennali che vanno intesi come fase propedeutica alla piena formazione del professionista psicologo da realizzare in corsi di laurea magistrali specificamente finalizzati alla preparazione nelle principali aree scientifico professionali della psicologia;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gagnani, Urso)-----

-----delibera (n. 151-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di esprimere valutazione positiva sui progetti di offerta formativa classe L24 della facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università "Sapienza" di Roma;-----

- di dare mandato al presidente di redigere, sulla base di quanto indicato in premessa, una relazione valutativa da inviare alla Facoltà di medicina e Psicologia-.

Si passa al punto 13 all'o.d.g.: Pianificazione esigenze dell'Ente in merito ad attivazione consulenze -----

Alle ore 17,43 escono i Consiglieri De Dominicis e D'Aguanno.-----

La seduta si chiude venendo a mancare il numero legale alle ore 17,45 -----

ALLEGATI:-----

- Punto 11 all'o.d.g.: graduatoria provvisoria elaborata dal Gruppo Esami di Stato;
- Punto 20 all'o.d.g: richiesta Distretto Socio assistenziale Alatri (prot. n. 1031 del 07.02.2011); richiesta Psycommunity (prot. n. 1189 del 11.02.2011); richiesta Associazione Aliseo (prot. n. 650 del 25.01.2011); richiesta Convegno "io sono io scorro" (prot. n. 2053 del 14.03.2011); richiesta APRE (prot. n. 1649 del 25.02.2011); richiesta INFAD (prot. n. 2054 del 14.03.2011);-----

Il Segretario-----Il Presidente f.f.-----